

BASIC DESIGN_02

[TEORIA DELLA PERCEZIONE]

Il campo gestaltico

IL CAMPO GESTALTICO

Studia la composizione degli oggetti.

Gestalt: forma, processo di formazione che porta alla forma, configurazione.

I fattori di unificazione del campo visivo

Gestalt è una parola tedesca che vuol dire forma, nel significato di configurazione.

Che cos'è una configurazione?

È un'entità organizzata in modo tale da essere autoregolata. È un insieme (e non una somma) di oggetti, o di parti, organizzato e formato da configurazioni minori o parziali, dinamicamente connesse. In altre parole è un insieme formato da sottoinsiemi.

L'operazione di organizzare gli insiemi ha il significato di elaborare delle tipologie, perché per quanto vasta possa essere la gamma degli insiemi che possiamo organizzare, questi sono sempre riconducibili ad alcuni tipi fondamentali.

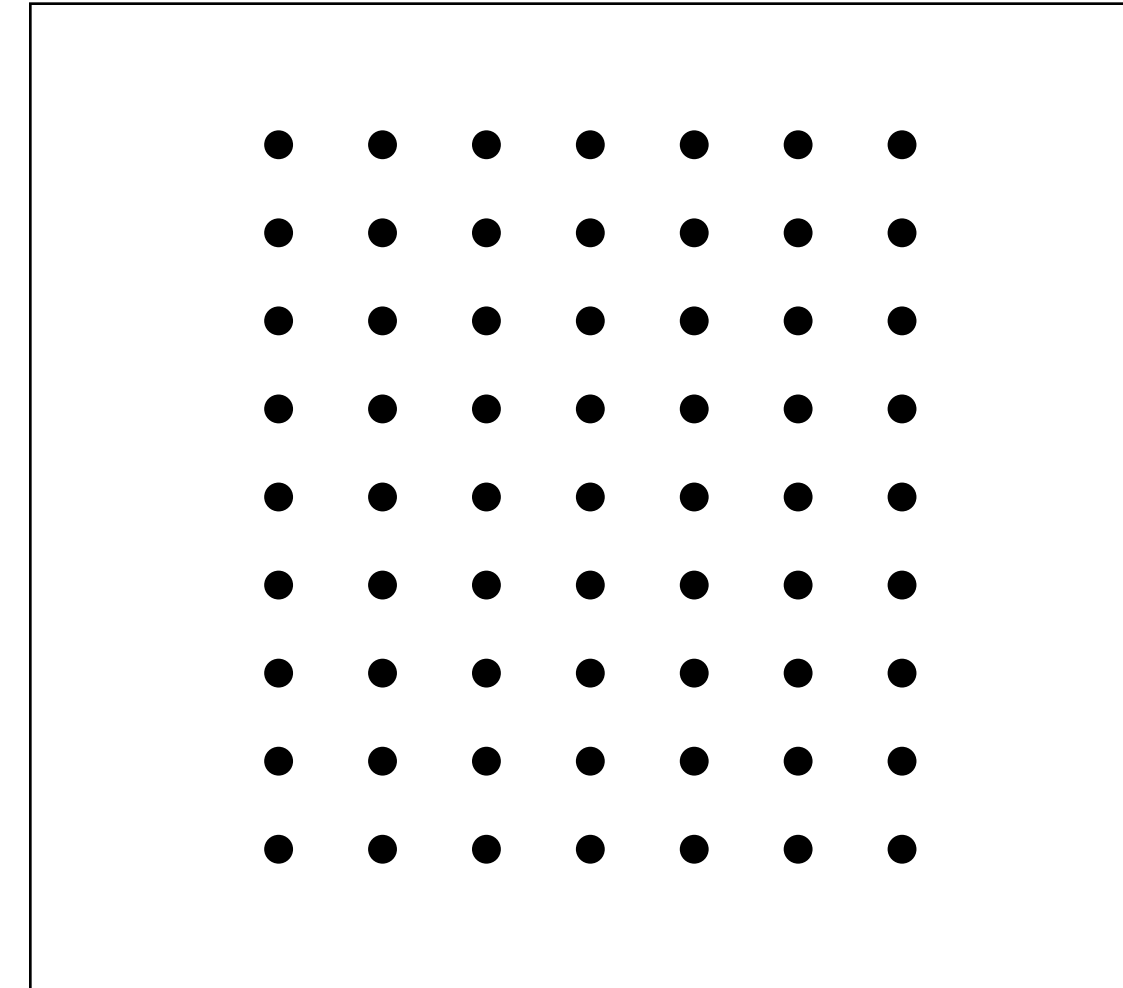
Gli schemi di unificazione della percezione

- Vicinanza
- Somiglianza
- Continuità di direzione
- Direzionalità
- Orientamento nello spazio,
- Chiusura
- Semplicità
- Articolazione senza resti
- Esperienza passata

I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

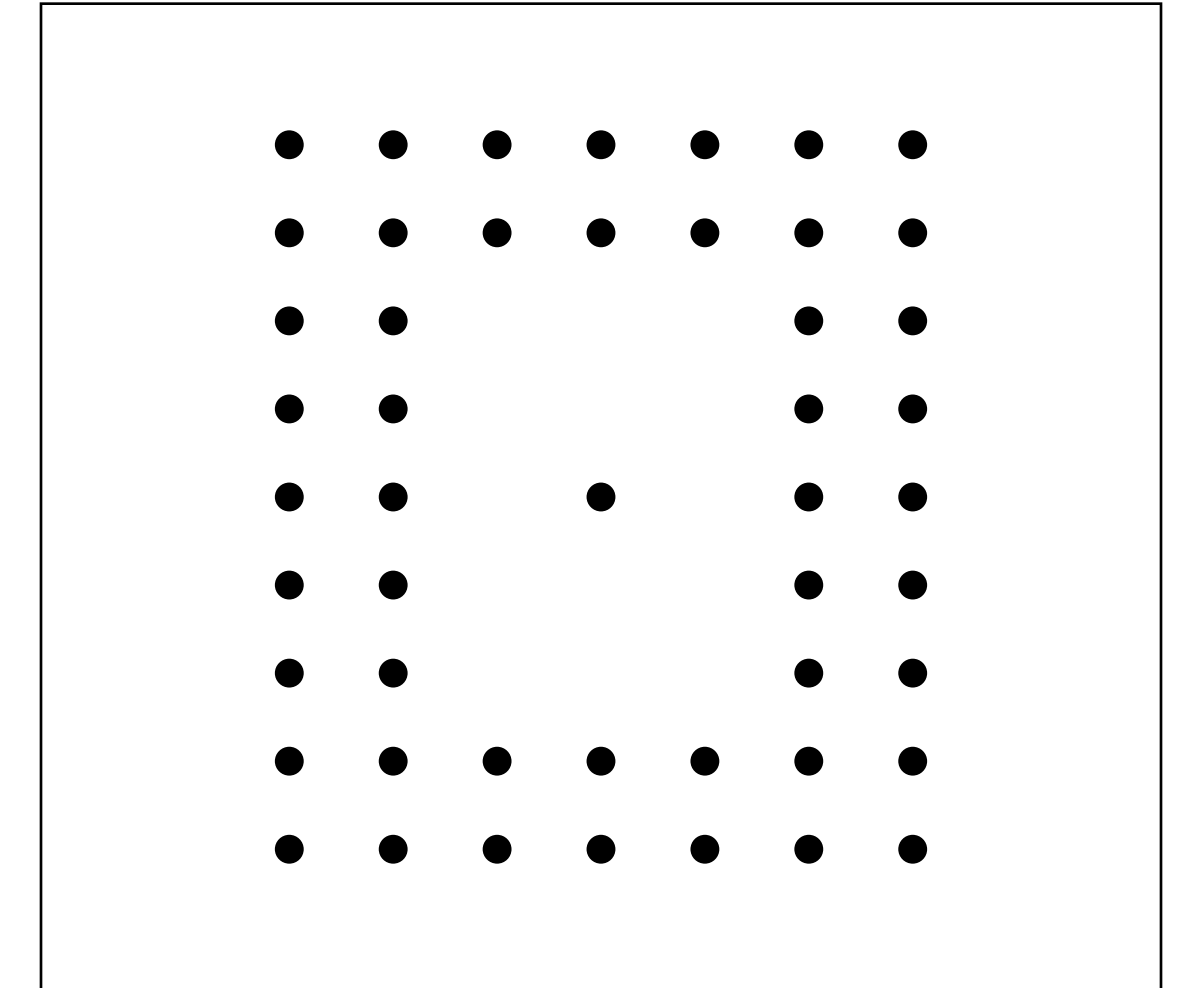
Vicinanza

Degli elementi liberi ma vicini fra loro formano delle "figure"



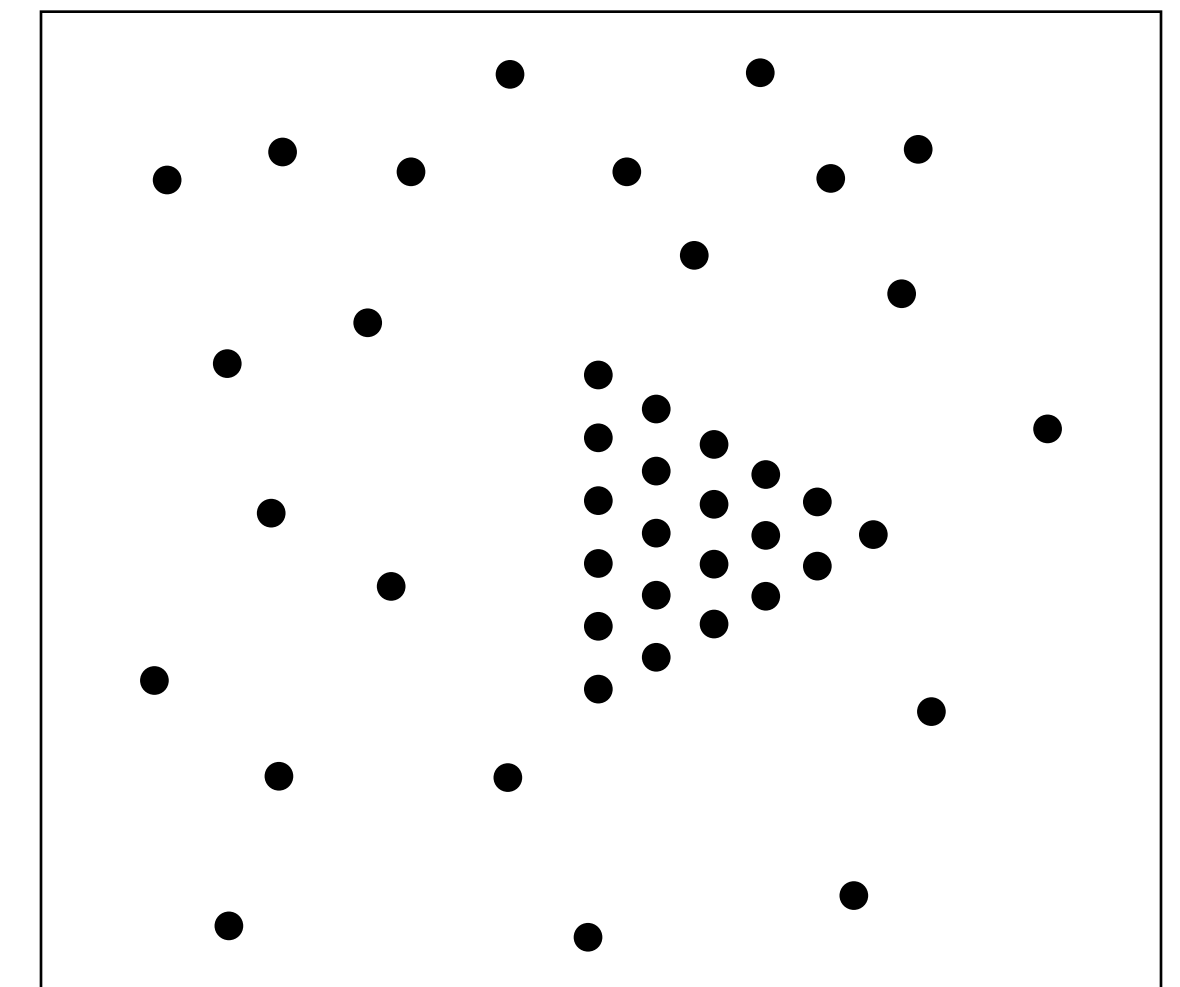
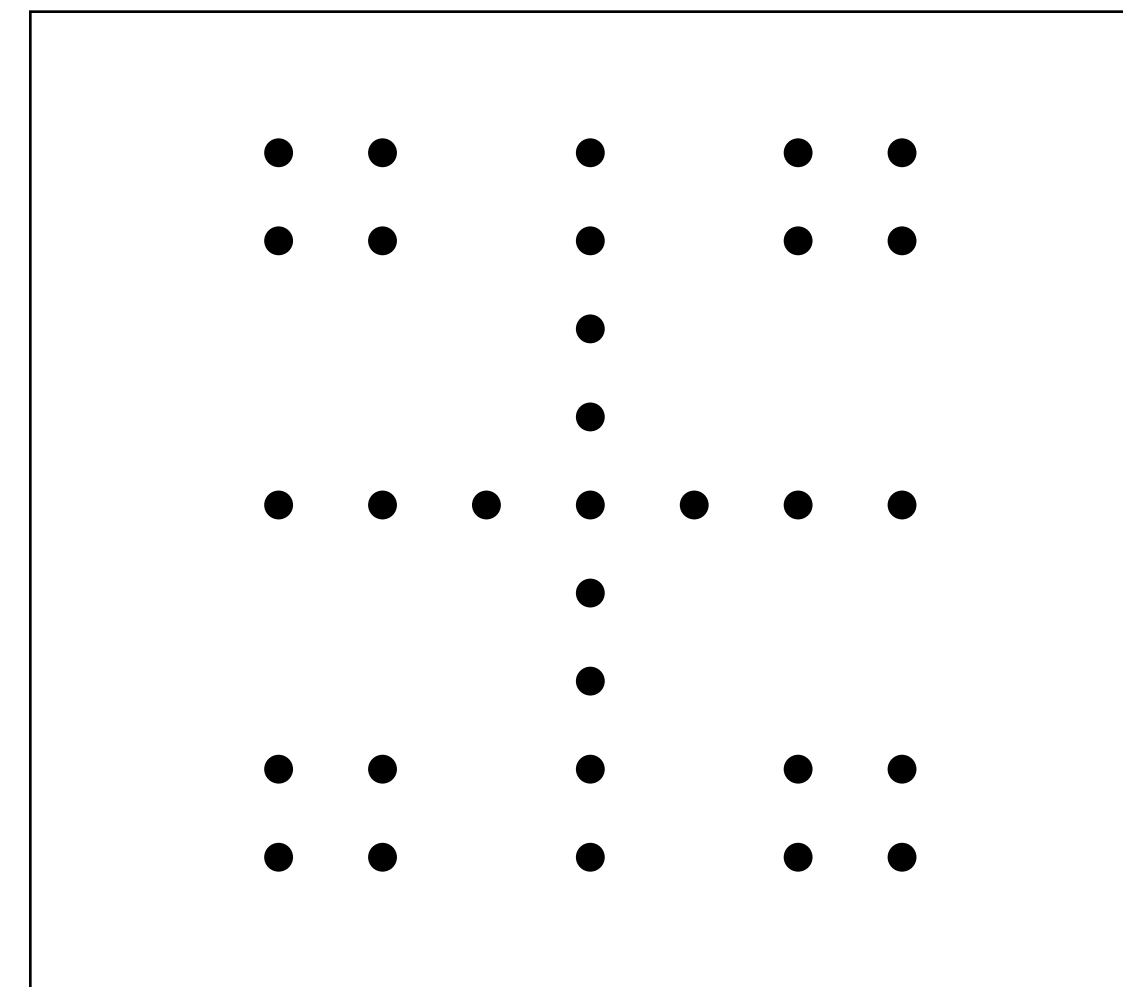
Configurazione univoca

Semplicità



Configurazione plurivoca

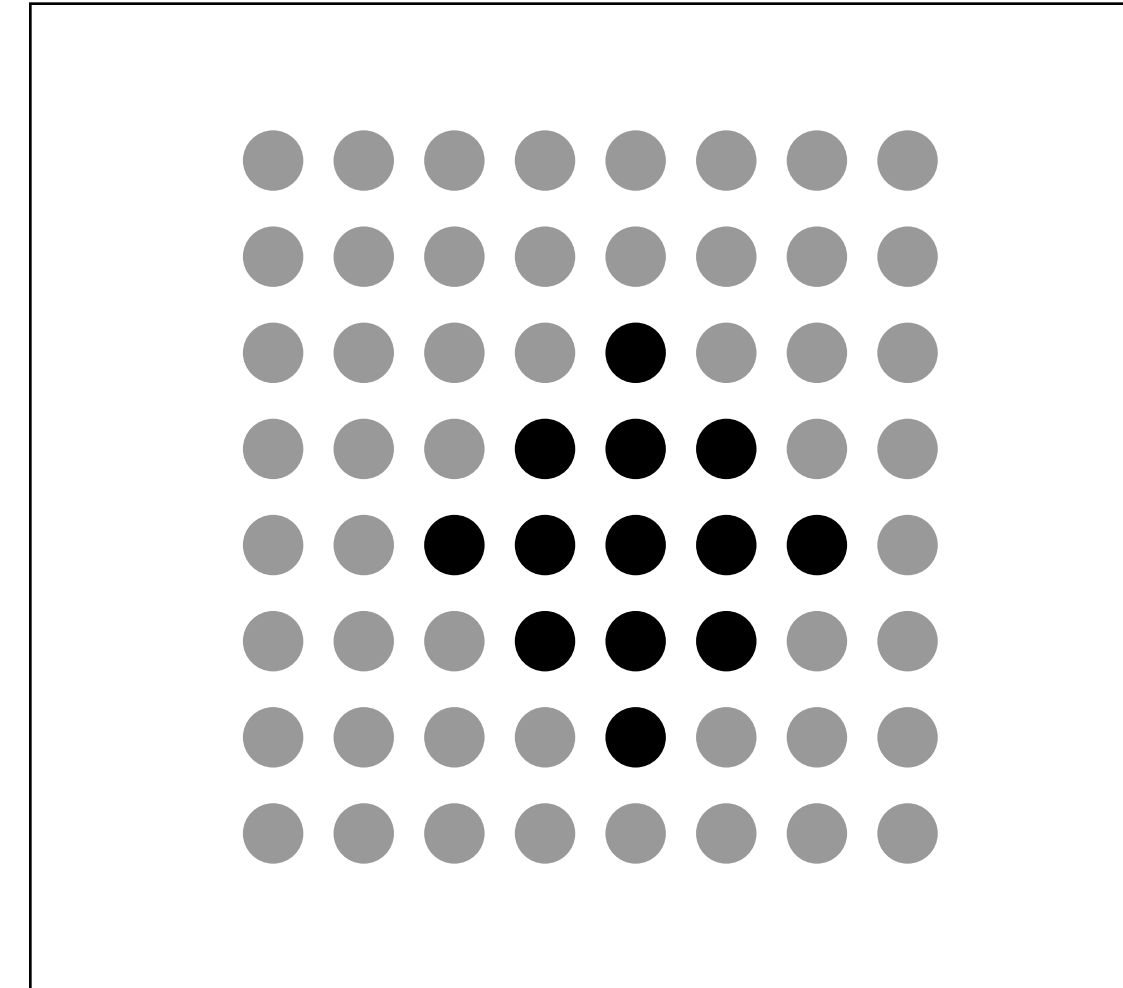
Articolazione con resti



I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

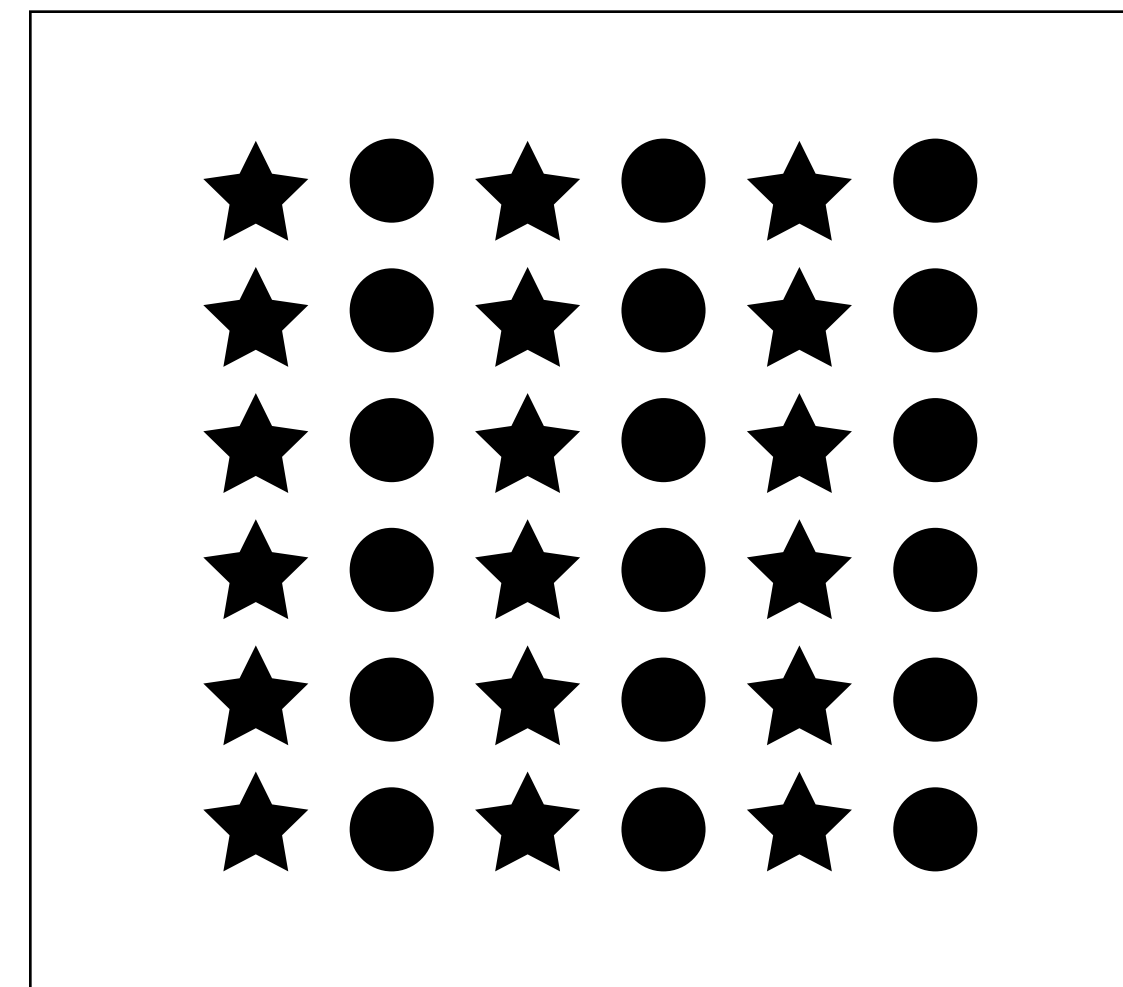
Somiglianza

Raggruppamenti secondo
la legge della somiglianza



Uguaglianza di colore

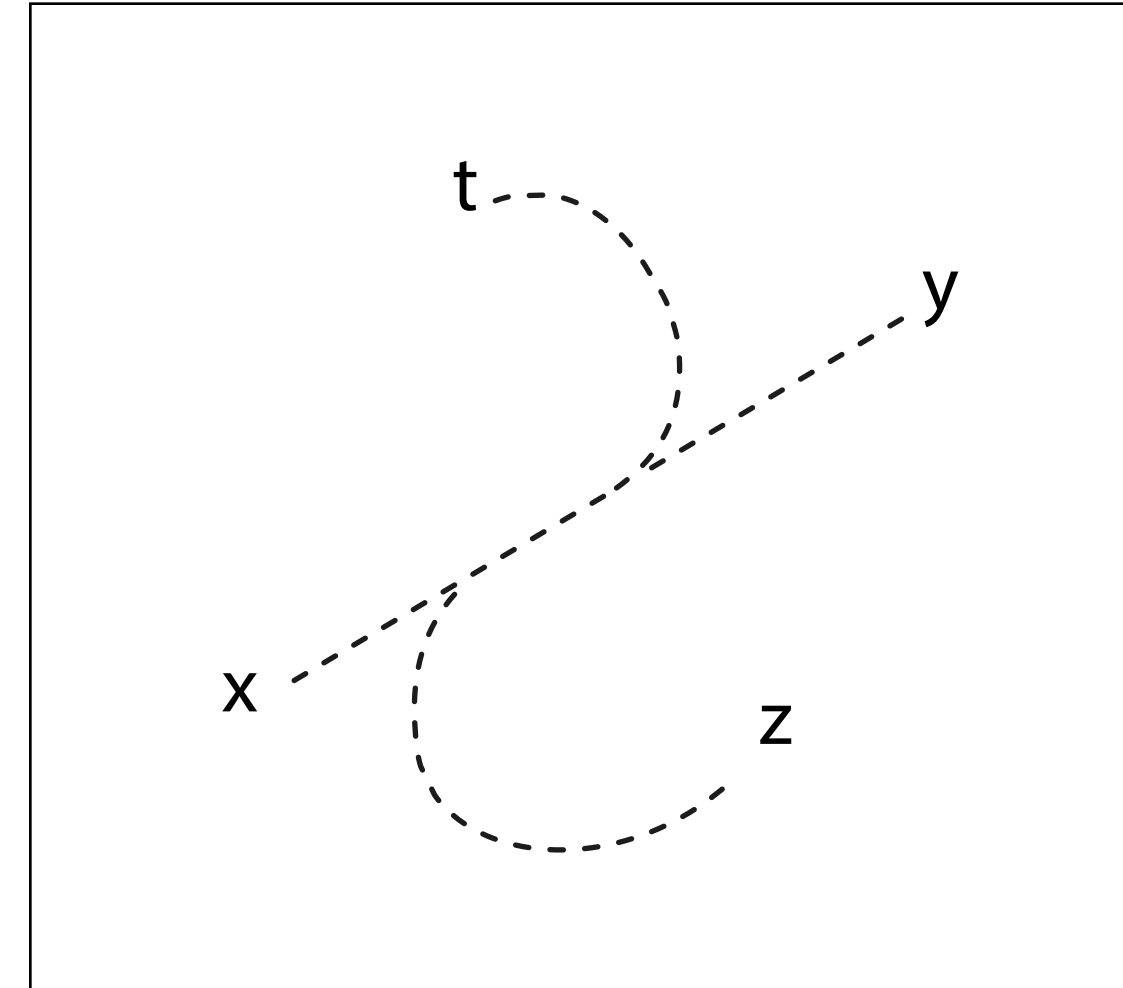
Uguaglianza di forma



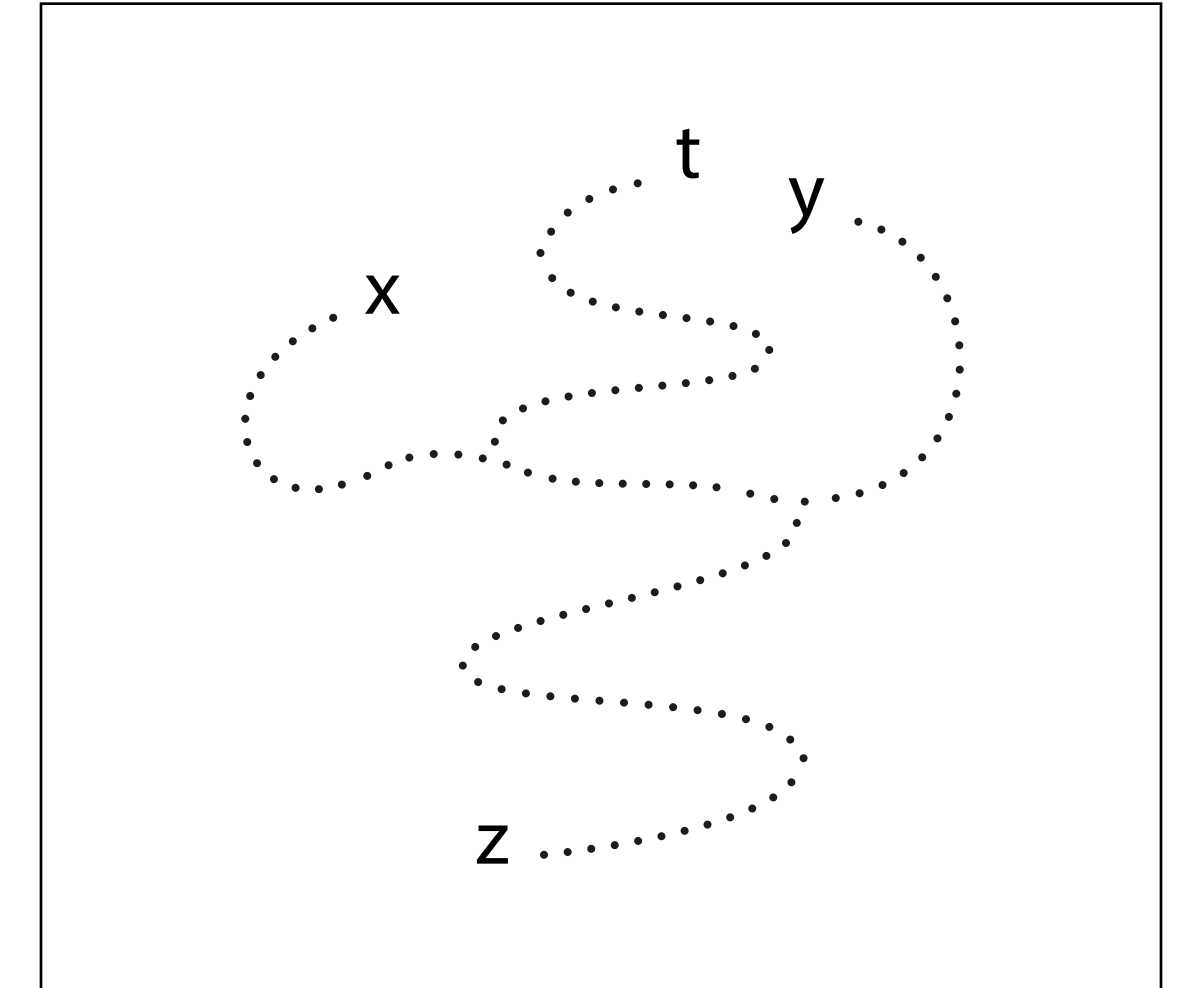
I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

Continuità di direzione

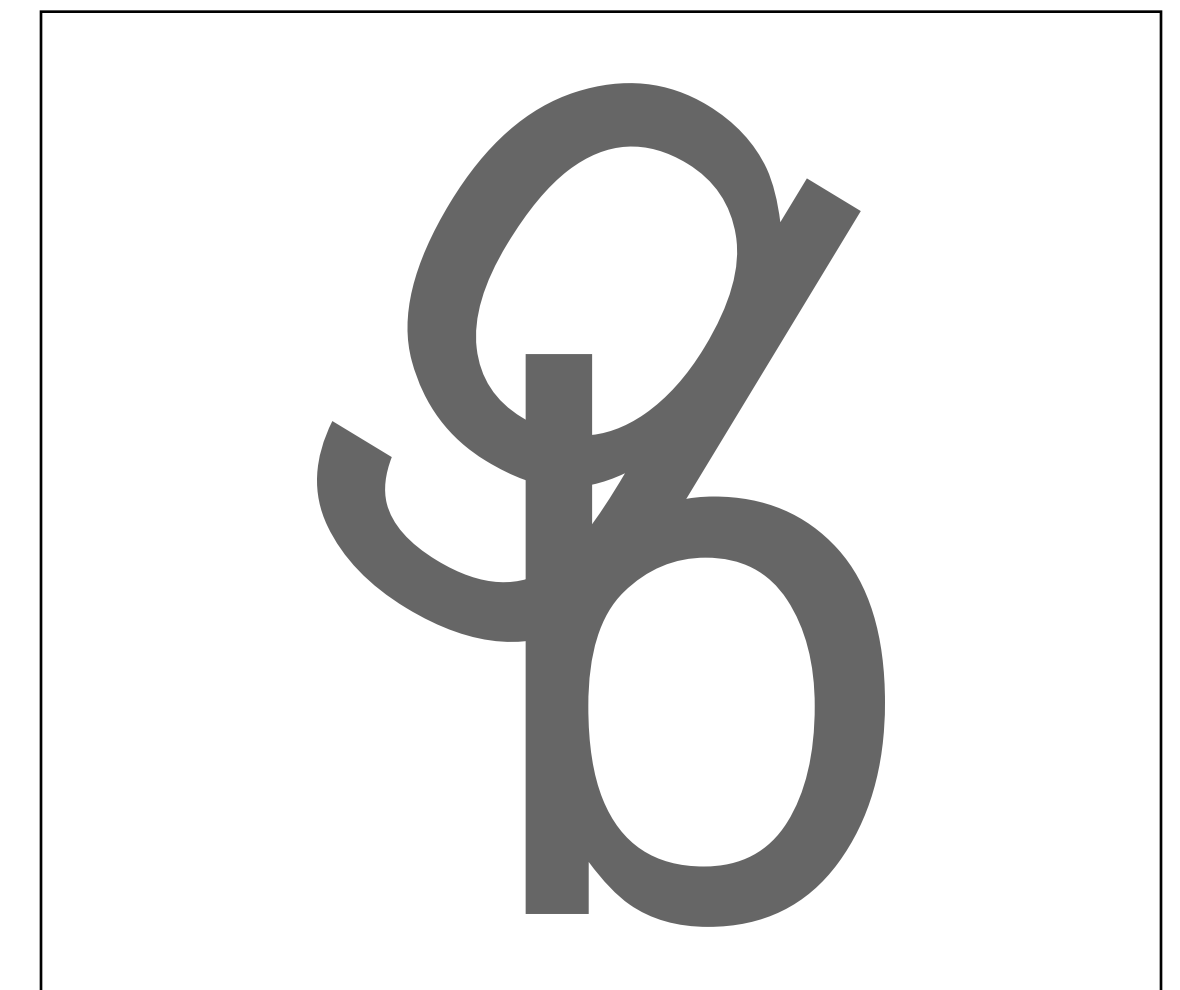
Individuazione di figure in base alla continuità di direzione



x-y e **t-z** per continuità
t-x e **y-x** per chiusura



x-y e **t-z** per continuità
t-y per chiusura

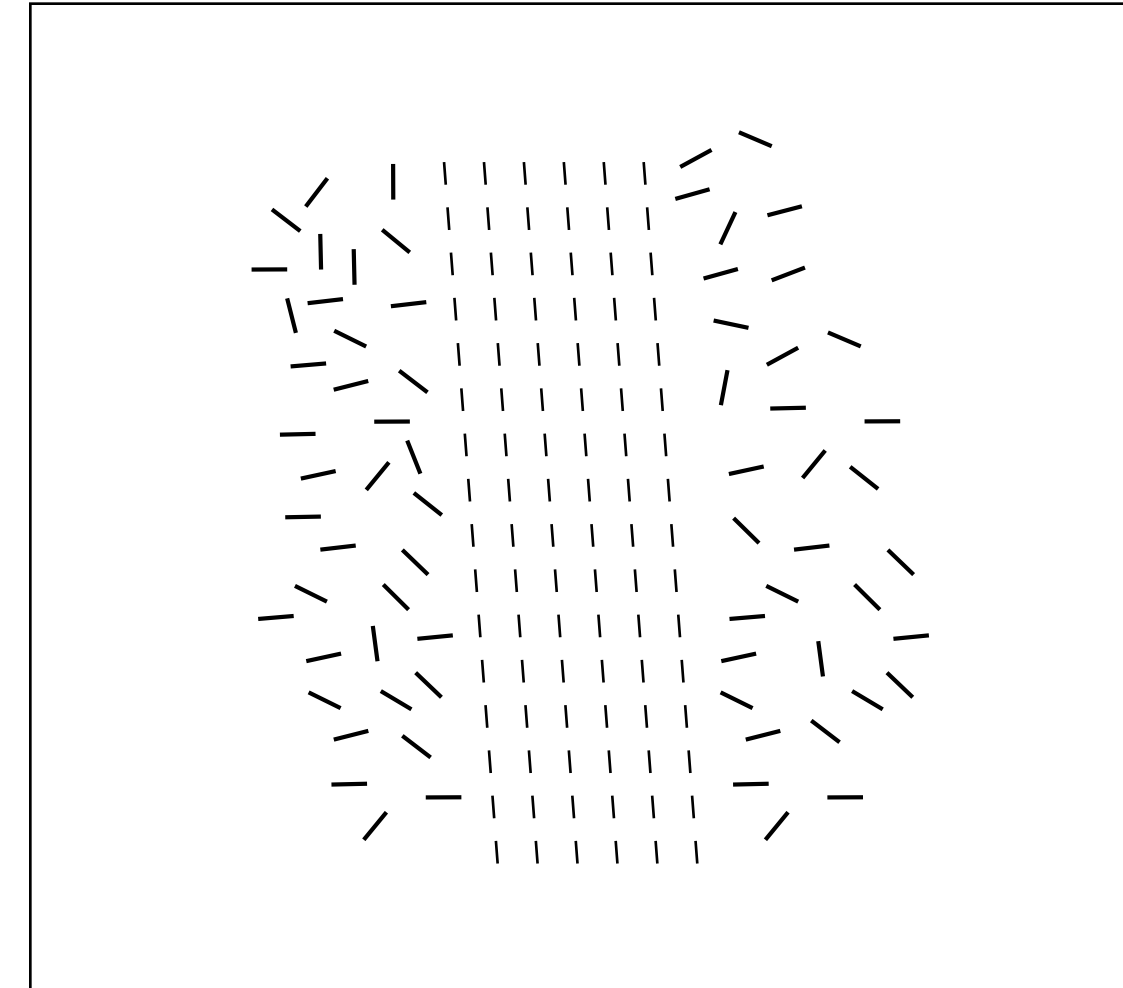


I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

Orientamento nello spazio

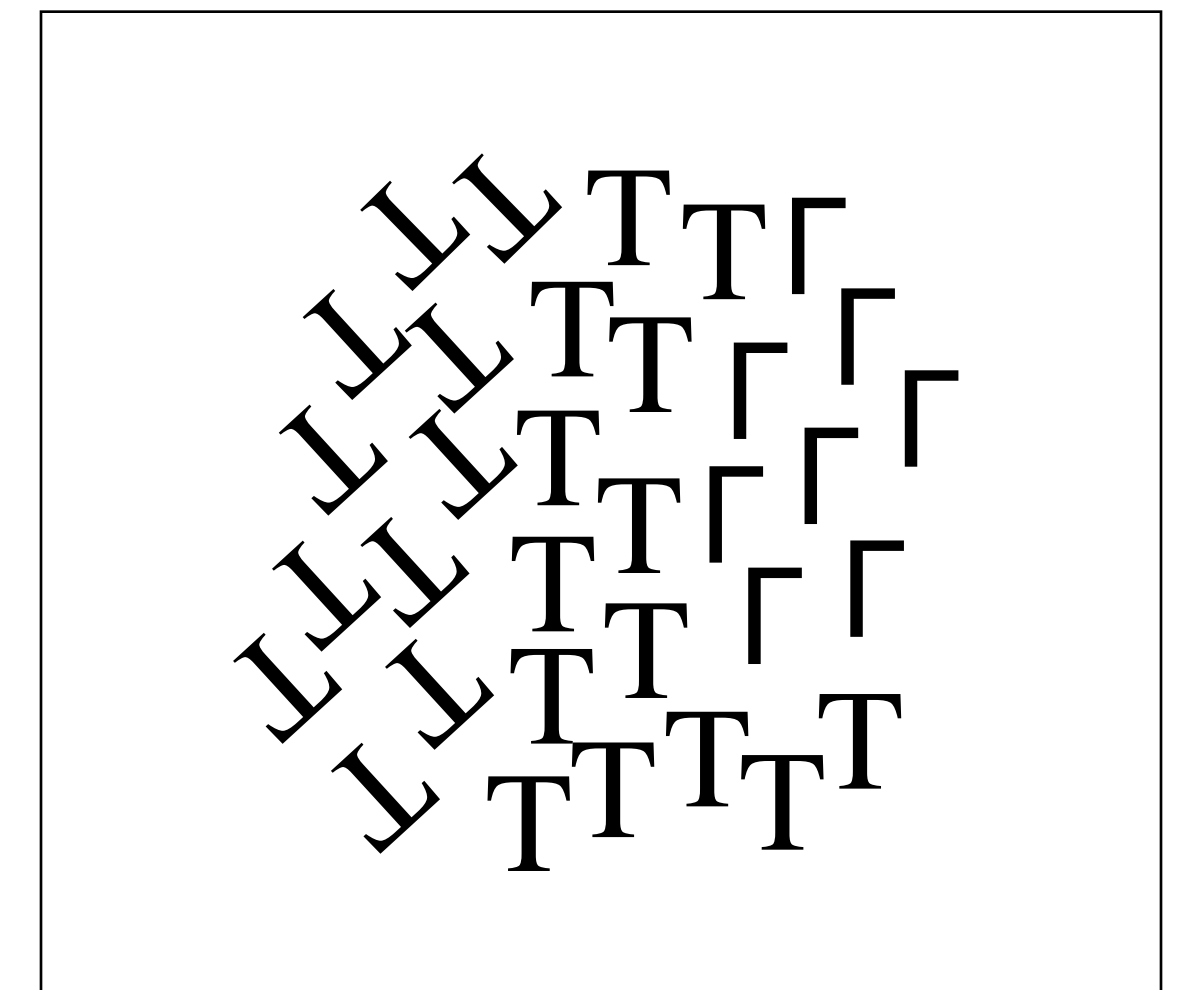
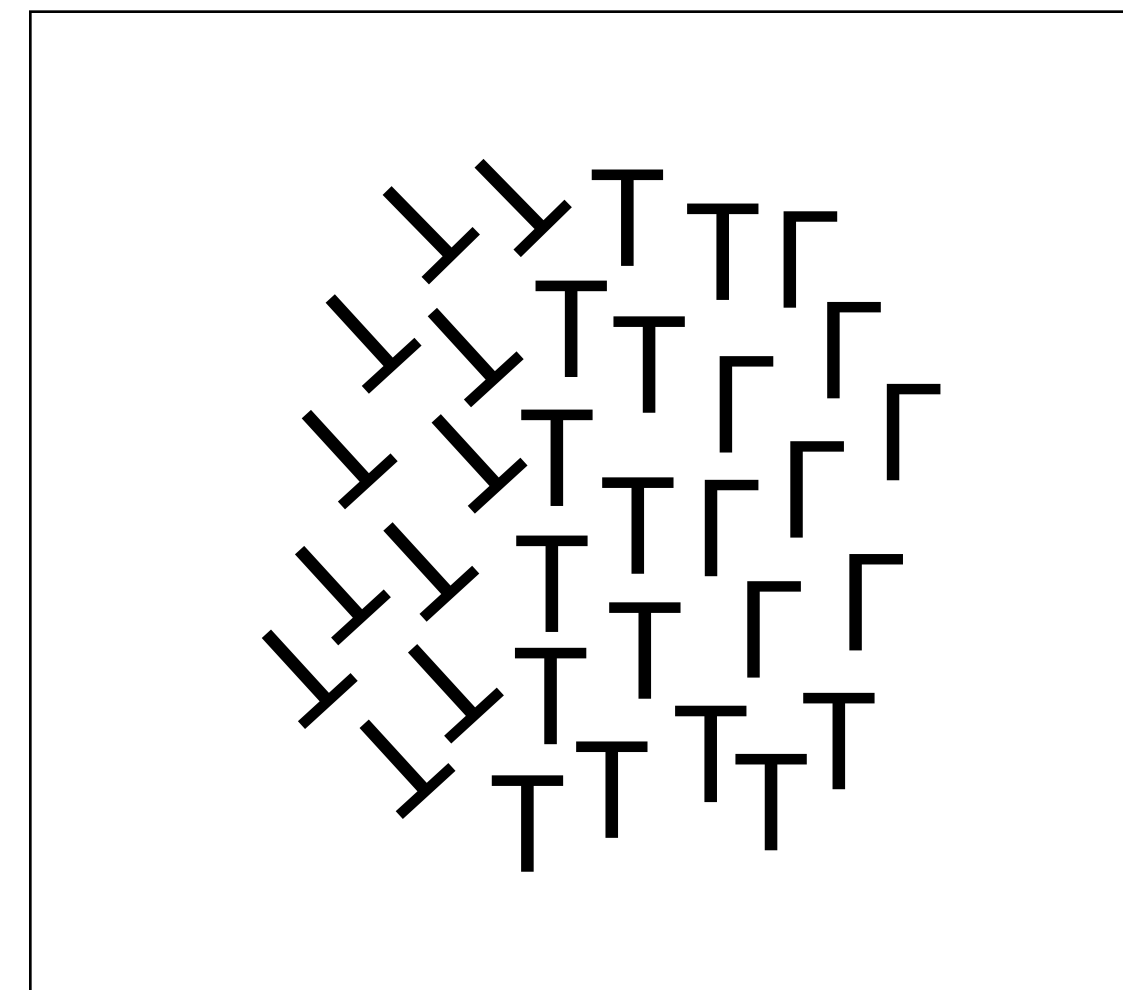
Individuazione di una forma in base all'orientamento di tutti i singoli elementi che la compongono

In caso di conflitto tra leggi diverse, vince il principio di parsimonia: si impone il principio che dà origine alla configurazione più semplice.



Orientamento

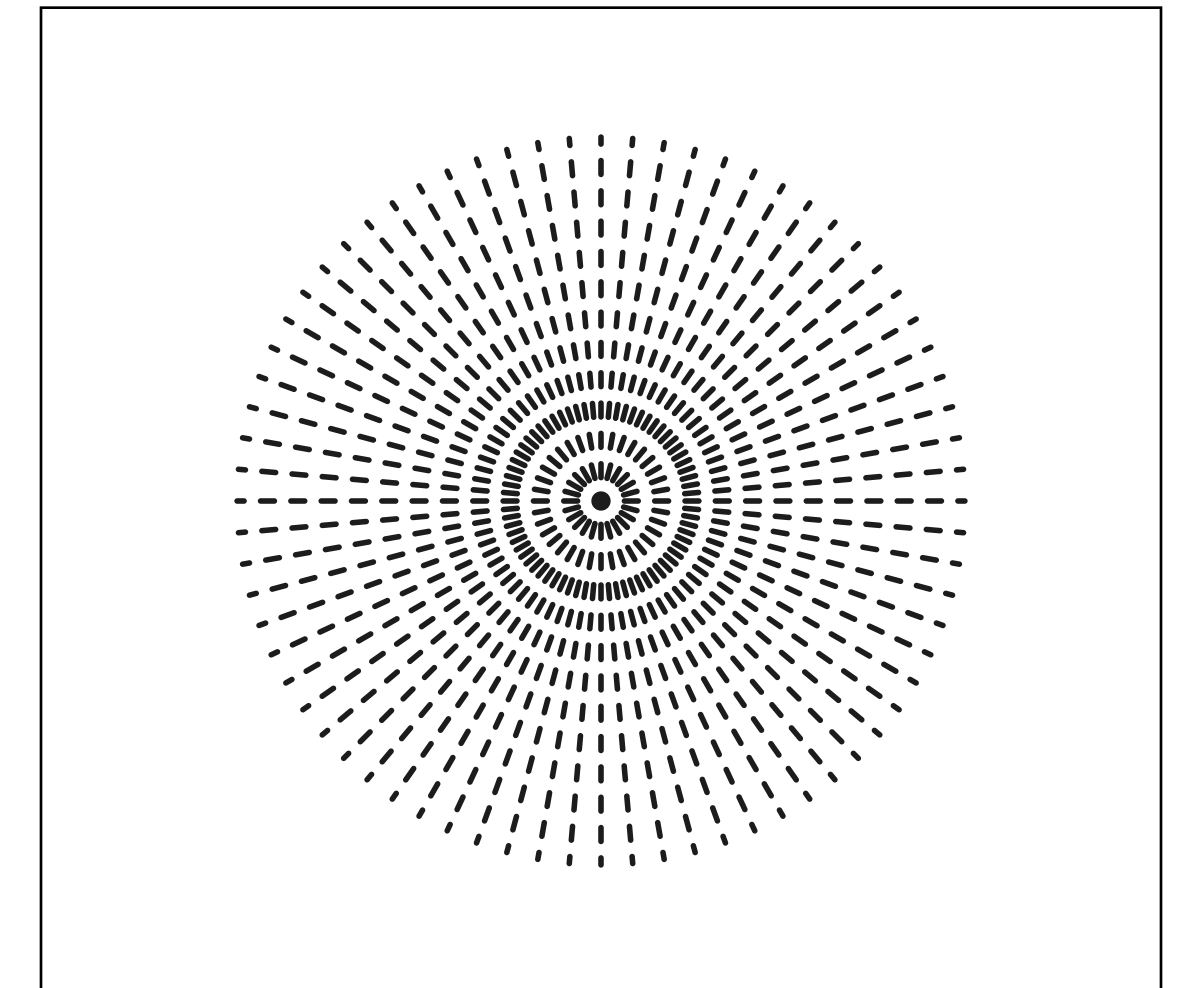
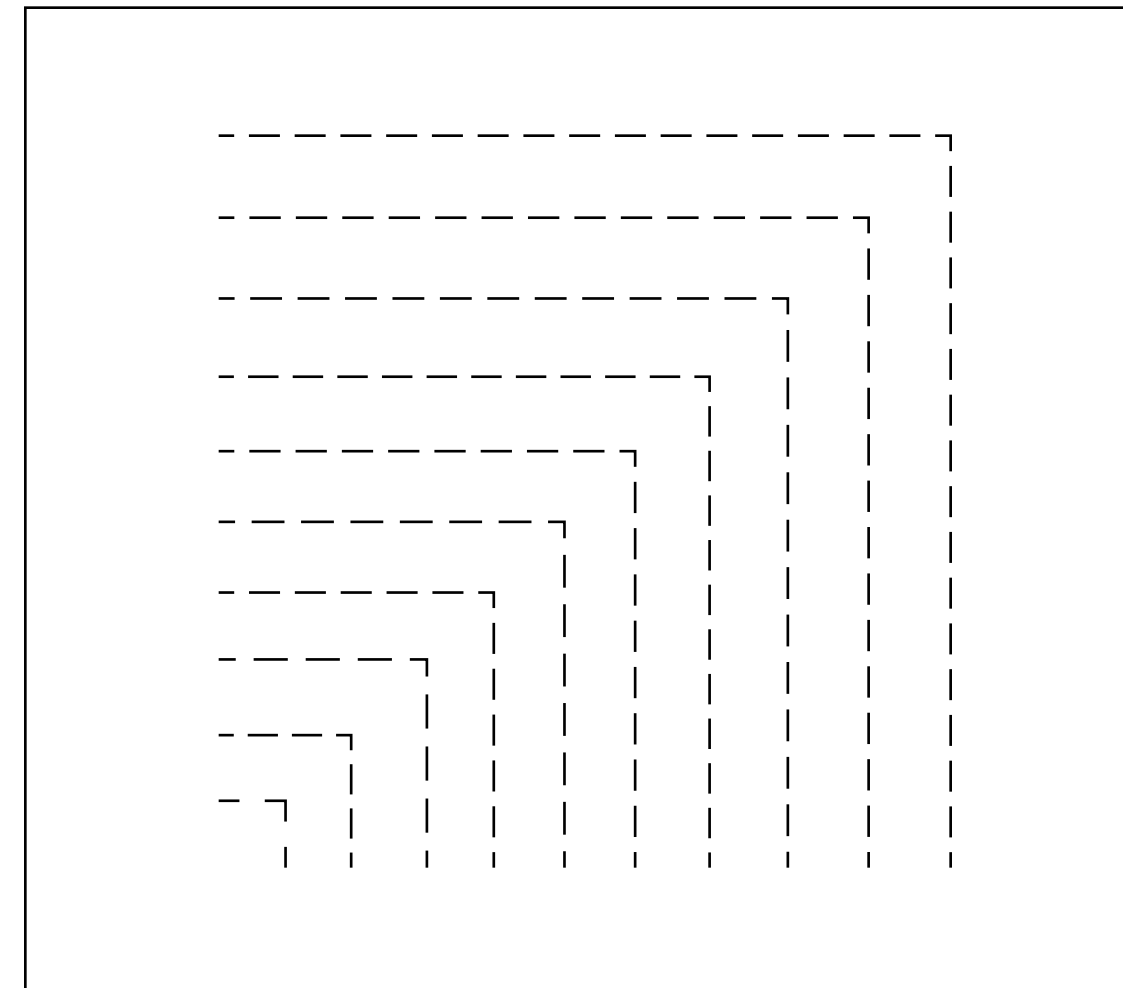
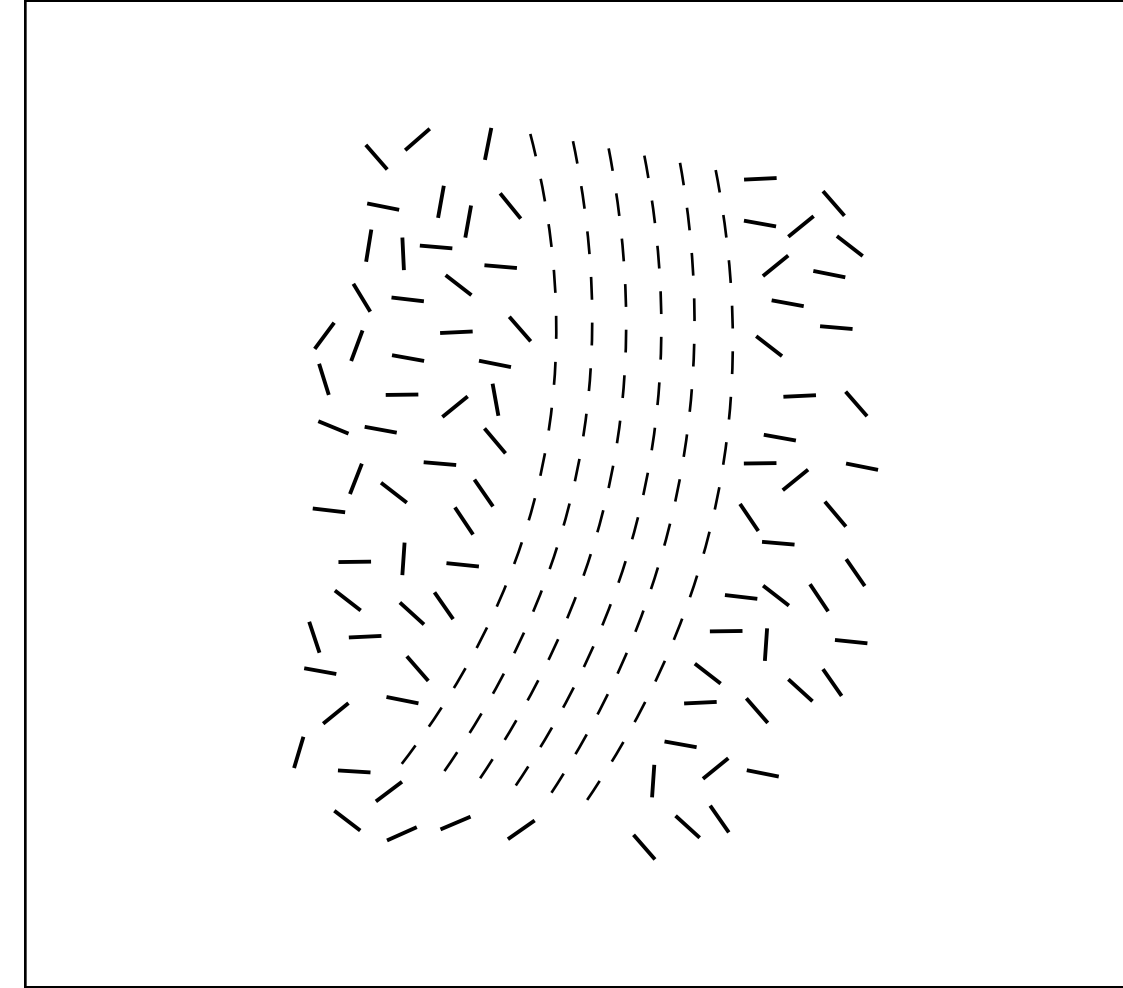
Orientamento contro somiglianza



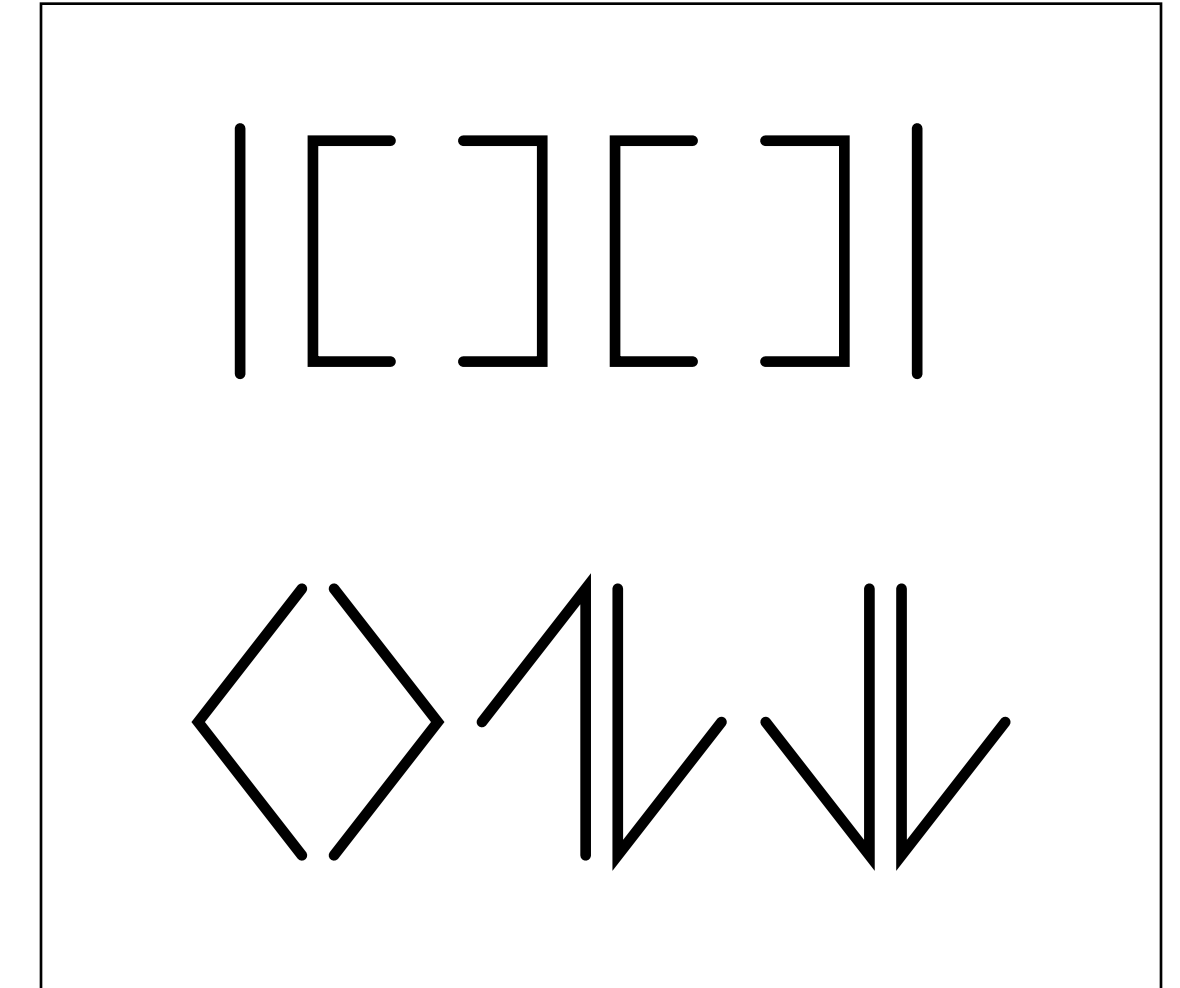
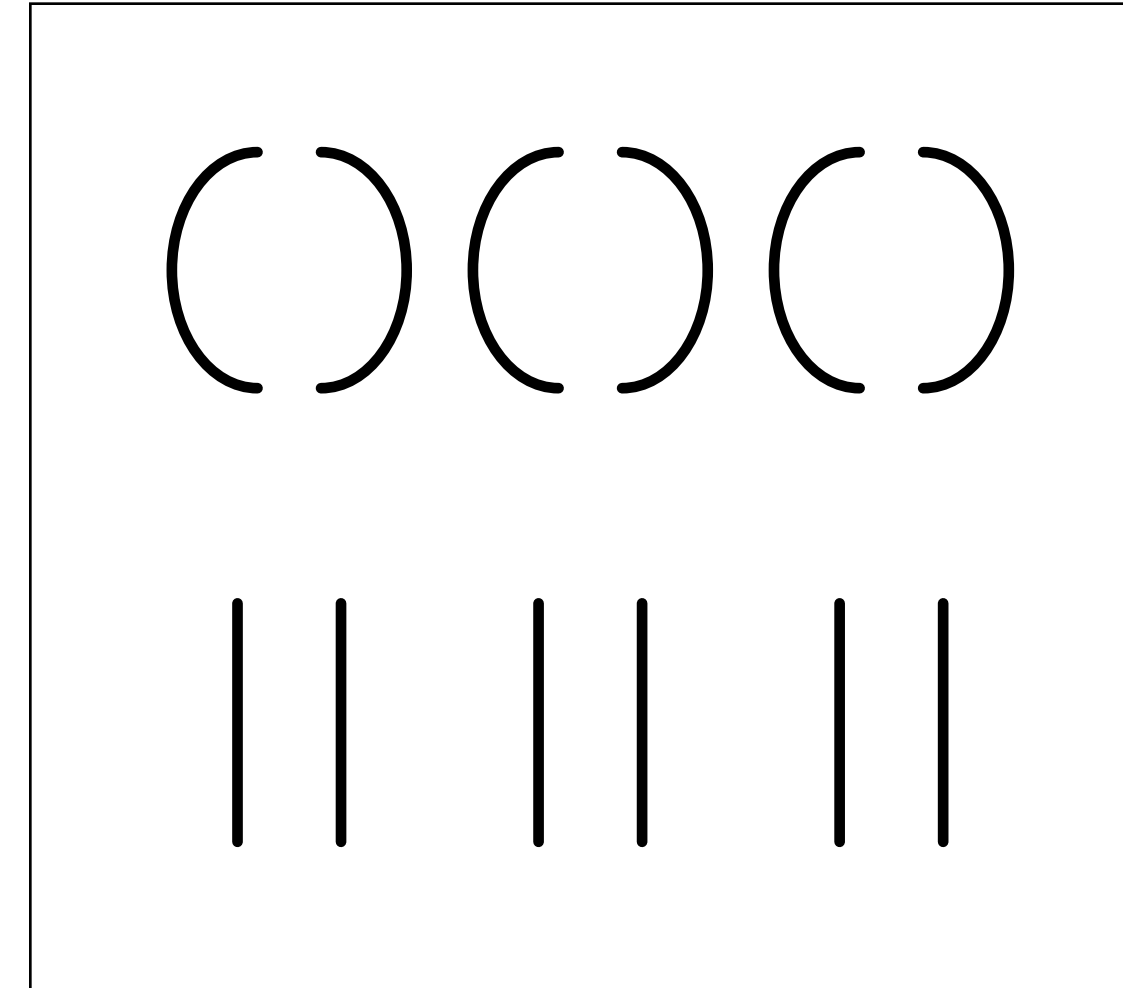
I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

Direzionalità

Individuazione della fisionomia della figura
in base all'orientamento di tutti i singoli
elementi (sottintesi vicinanza e somiglianza)



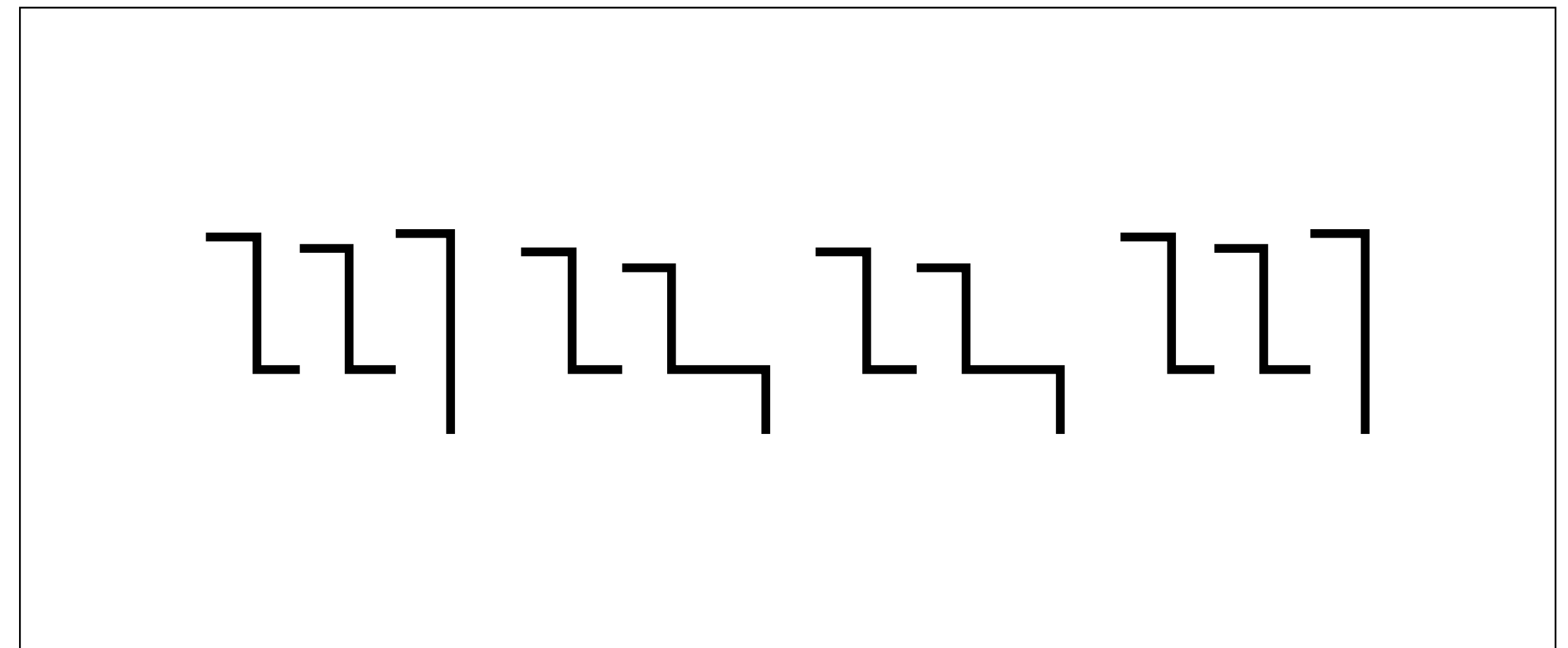
I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO



3 cerchi e non 6 linee convesse
3 rettangoli e non 6 linee

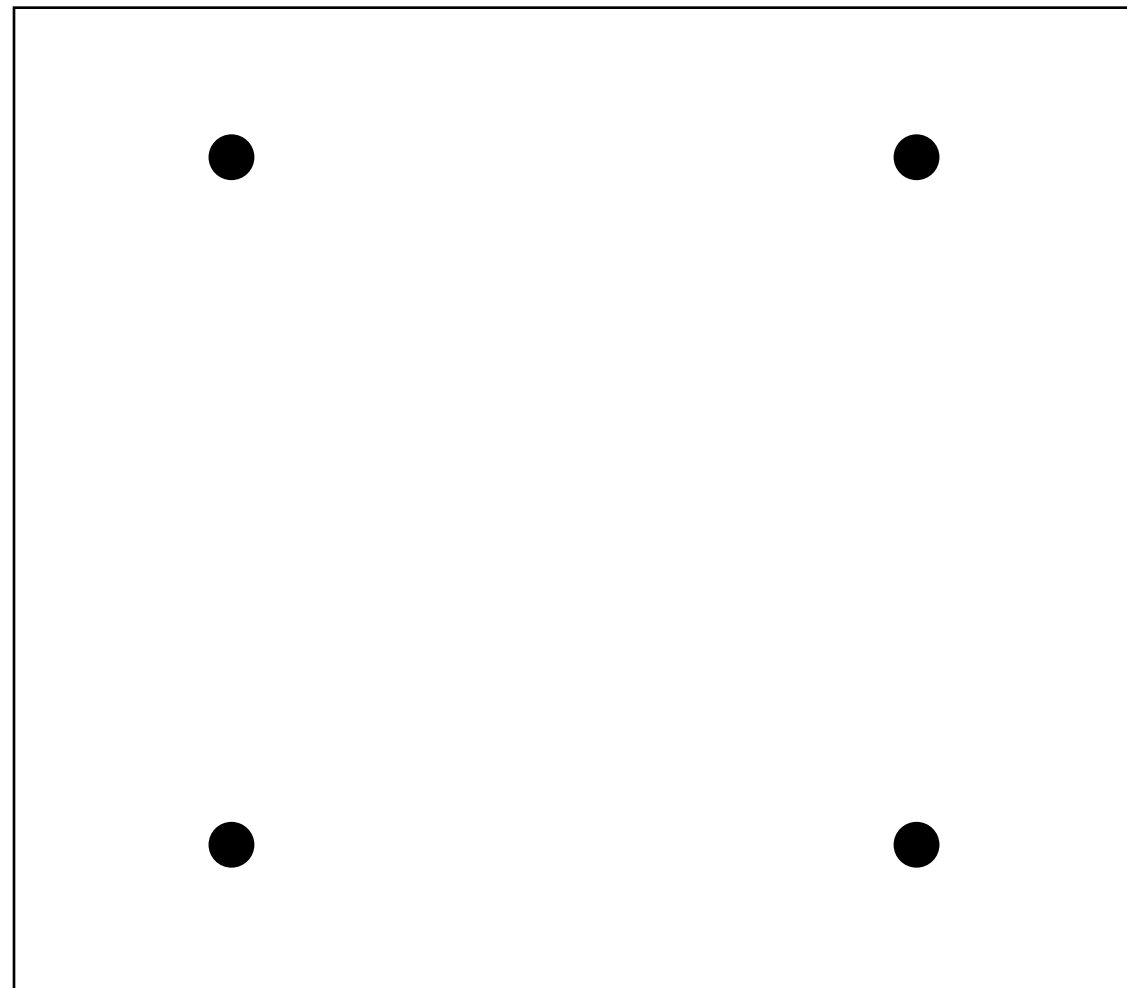
Chiusura

Il fattore empirico: chiusura + esperienza

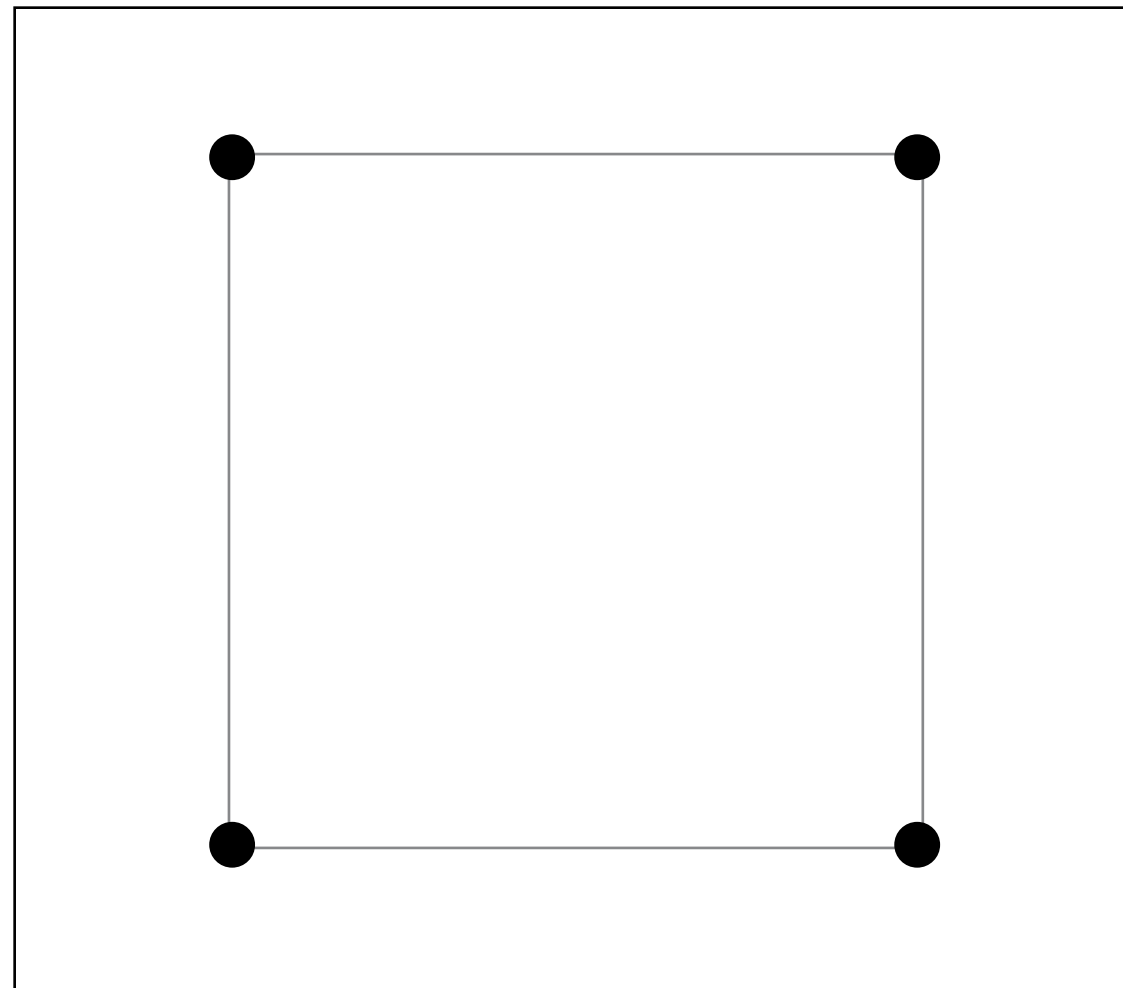


I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

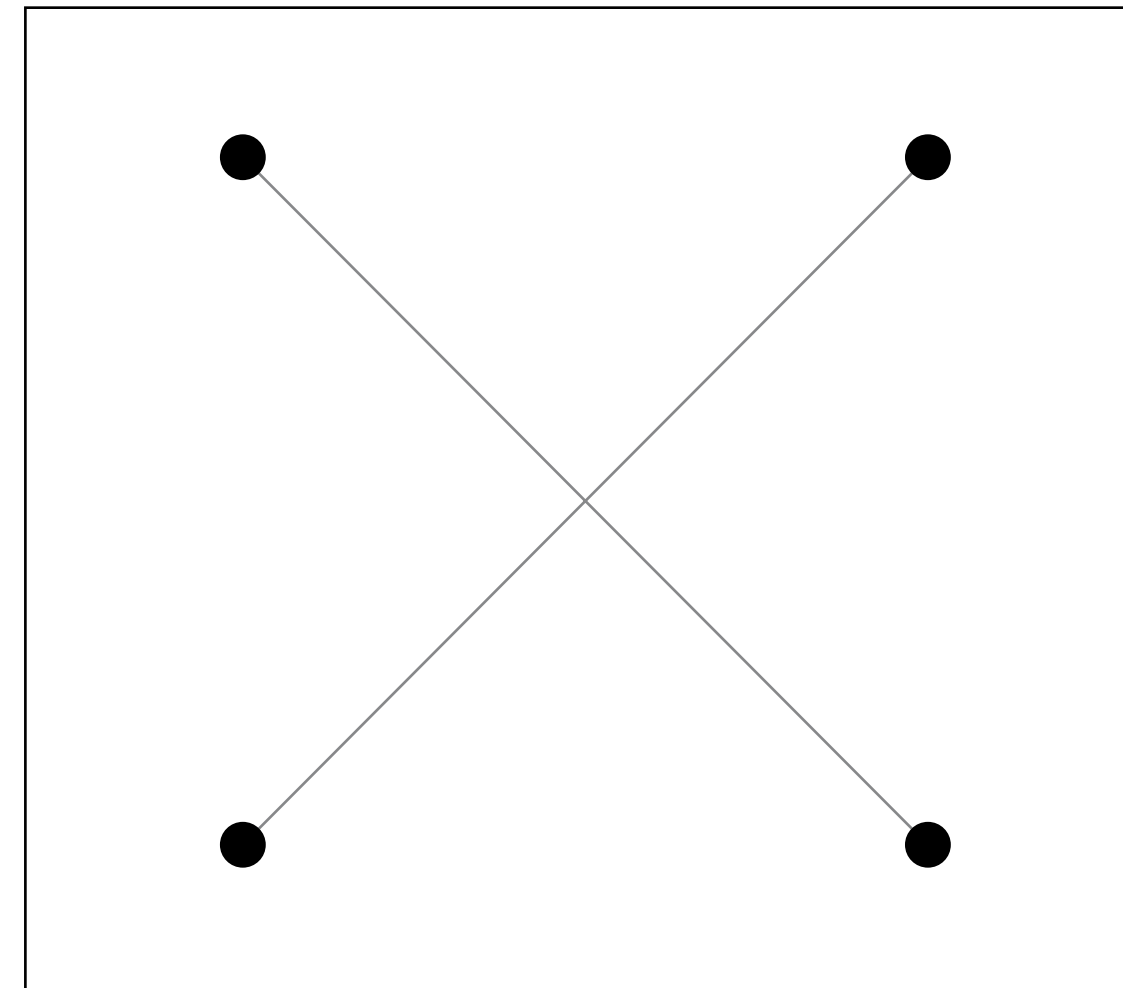
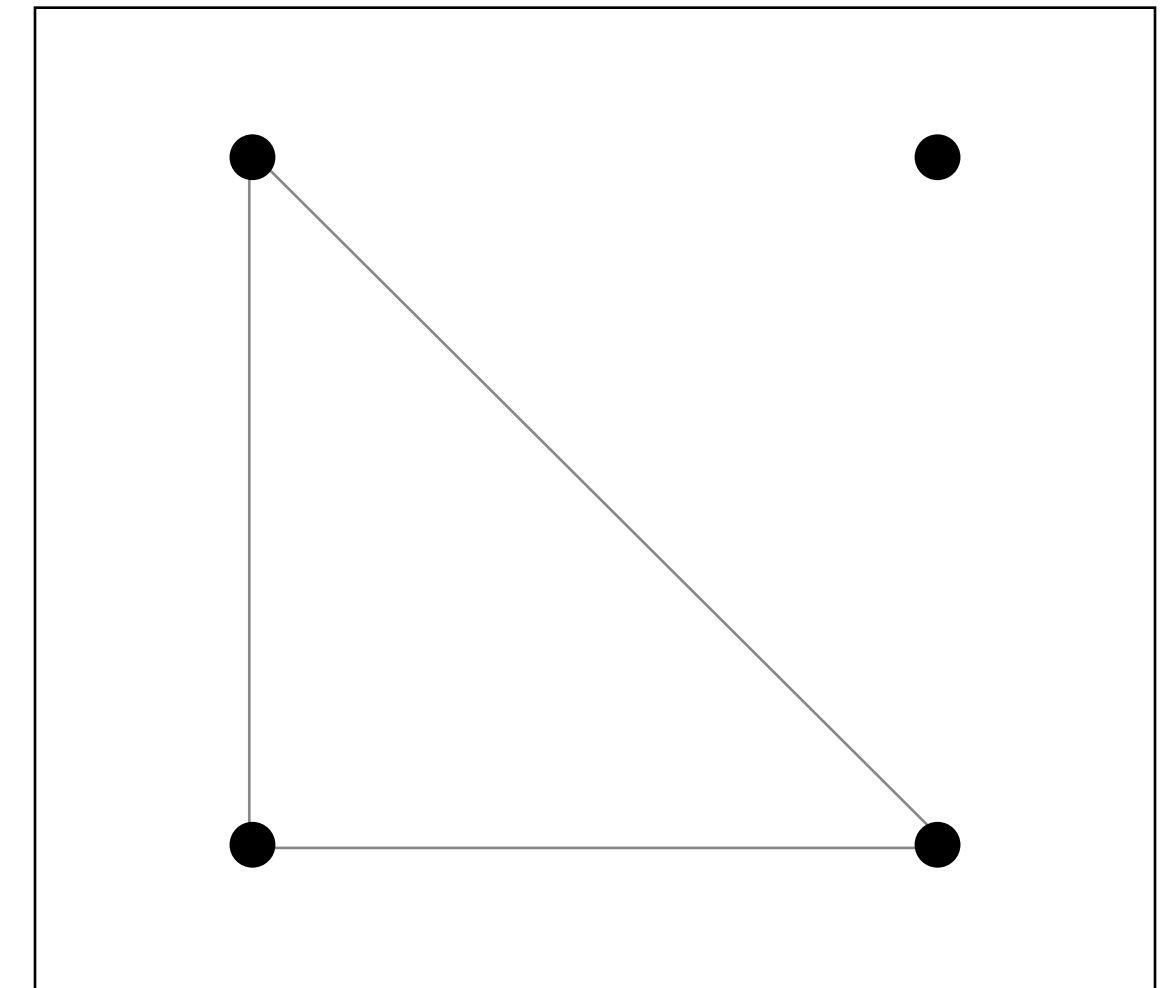
Semplicità



Interpretazione più semplice



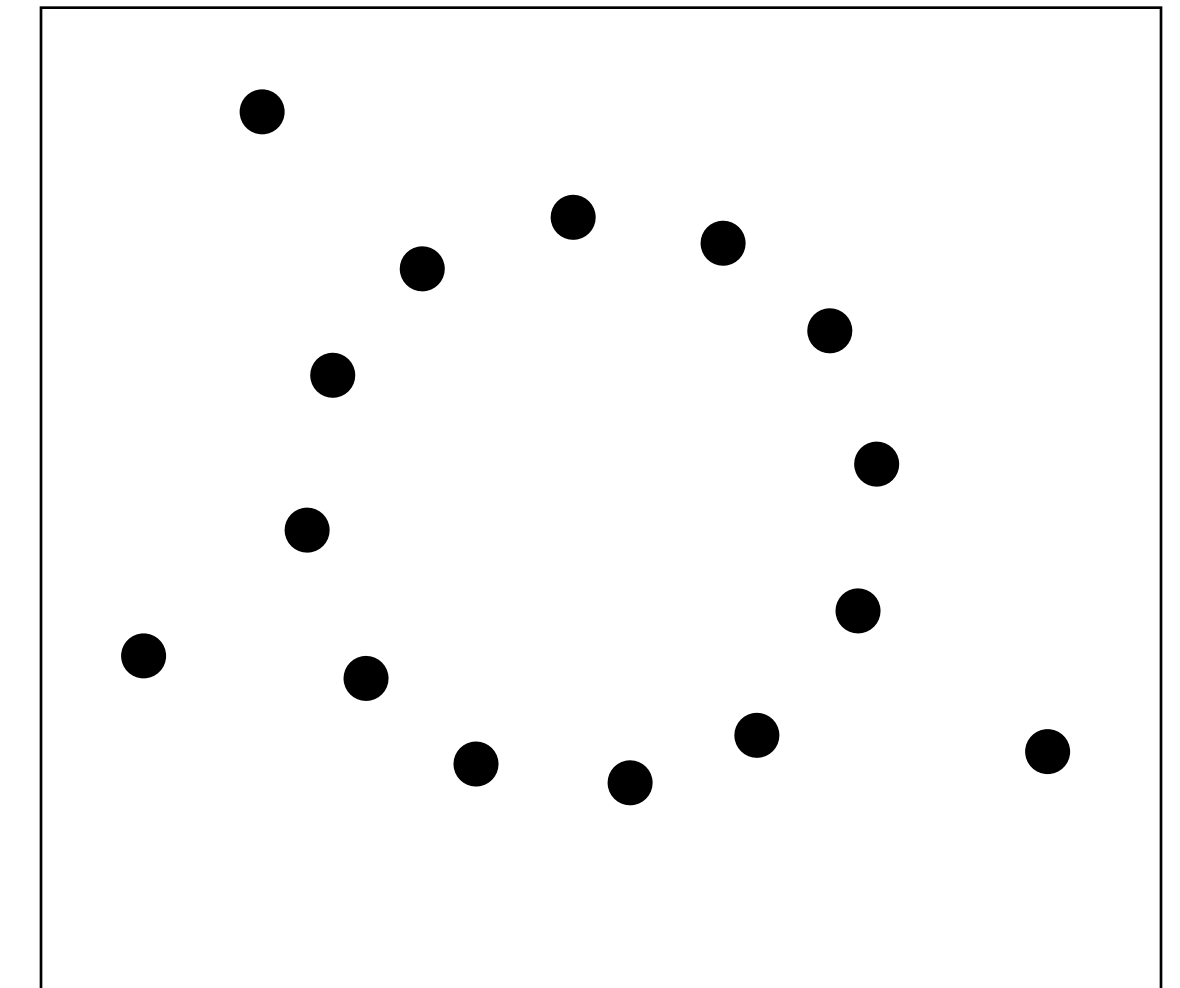
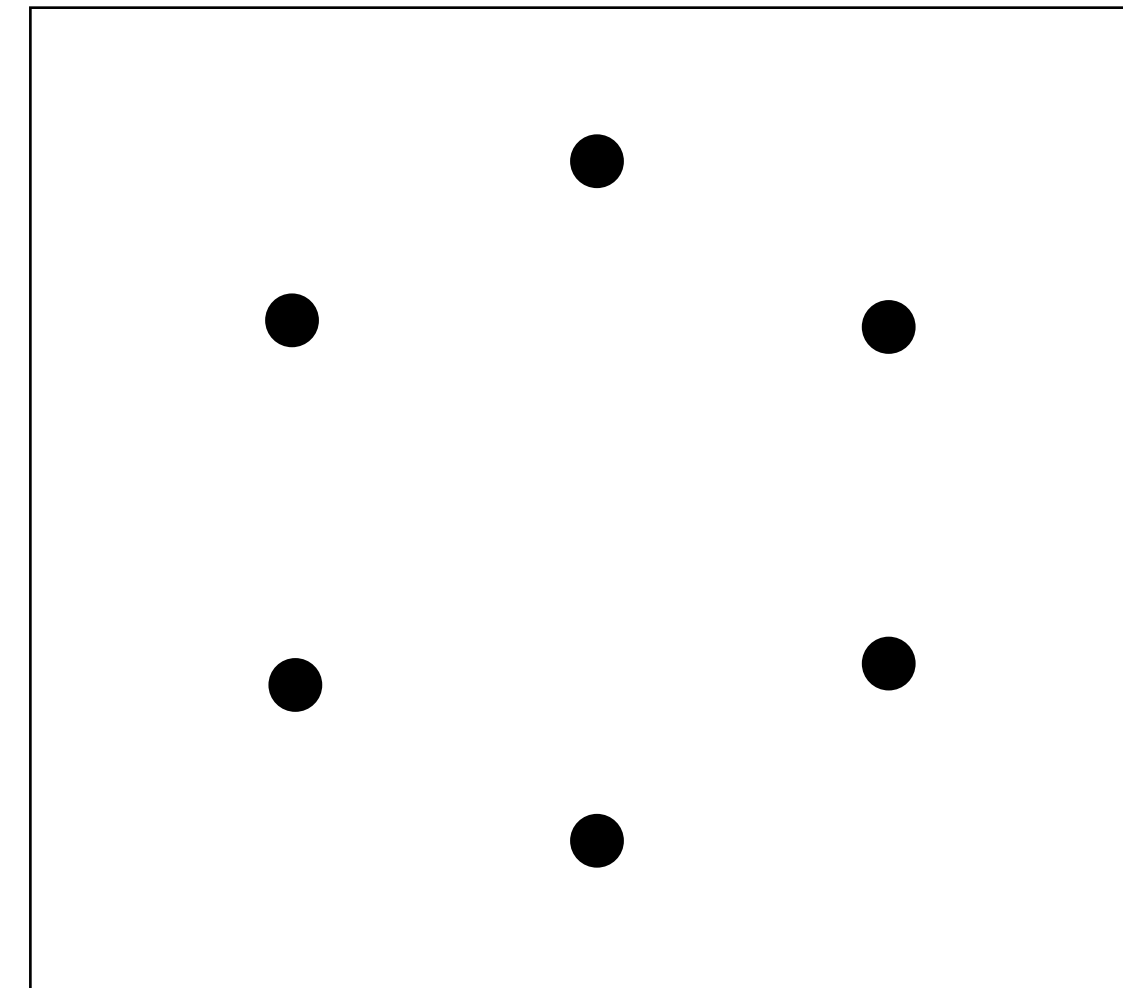
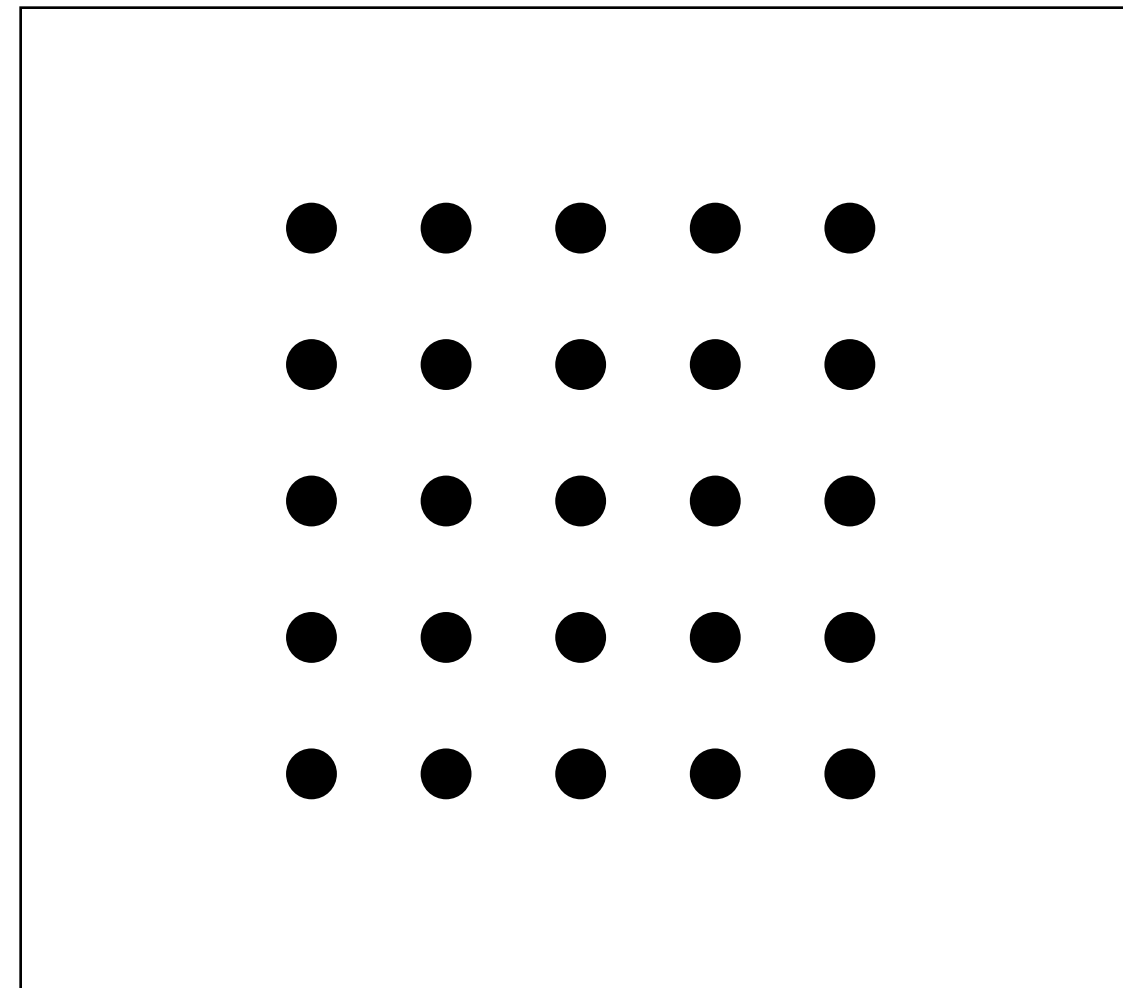
Interpretazione più complessa

Articolazione con resti
(interpretazione innaturale)

I FATTORI DI UNIFICAZIONE DEL CAMPO VISIVO

Articolazione senza resti

Coinvolgimento di tutti gli elementi che compongono l'insieme.



GLI SCHEMI DI UNIFICAZIONE DELLA PERCEZIONE

VICINANZA



I fattori di unificazione del campo visivo

SOMIGLIANZA



GLI SCHEMI DI UNIFICAZIONE DELLA PERCEZIONE

ORIENTAMENTO NELLO SPAZIO



I fattori di unificazione del campo visivo

CONTINUITÀ DI DIREZIONE



DIREZIONALITÀ



I fattori di unificazione del campo visivo



GLI SCHEMI DI UNIFICAZIONE DELLA PERCEZIONE

SEMPLICITÀ



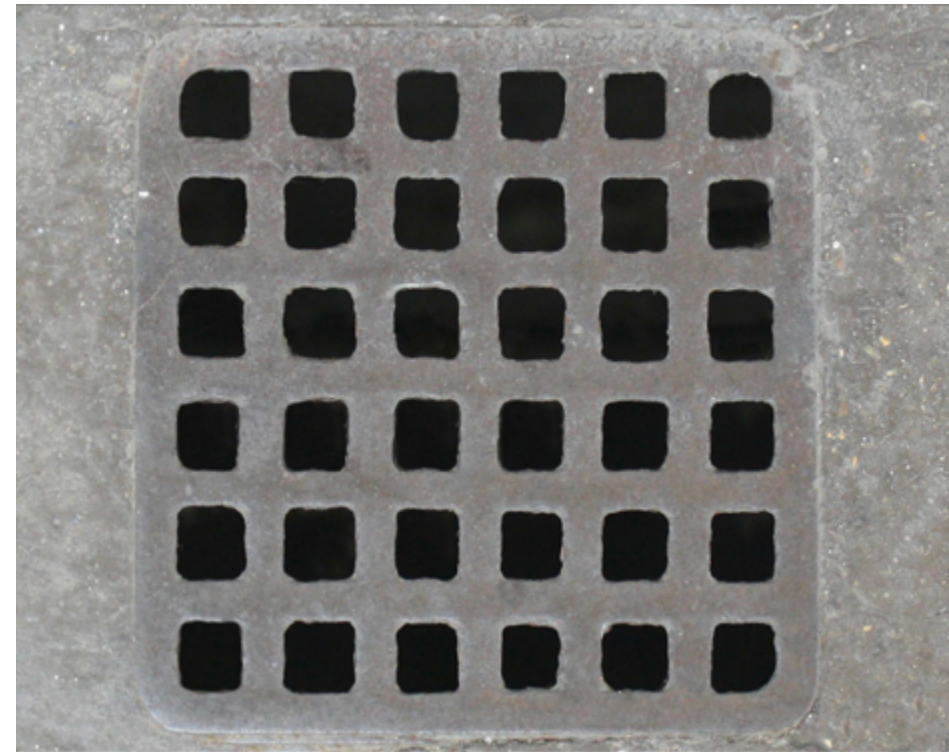
I fattori di unificazione del campo visivo

CHIUSURA



GLI SCHEMI DI UNIFICAZIONE DELLA PERCEZIONE

ARTICOLAZIONE SENZA RESTI



I fattori di unificazione del campo visivo

ESPERIENZA PASSATA



Il campo geometrico-intuitivo

IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO

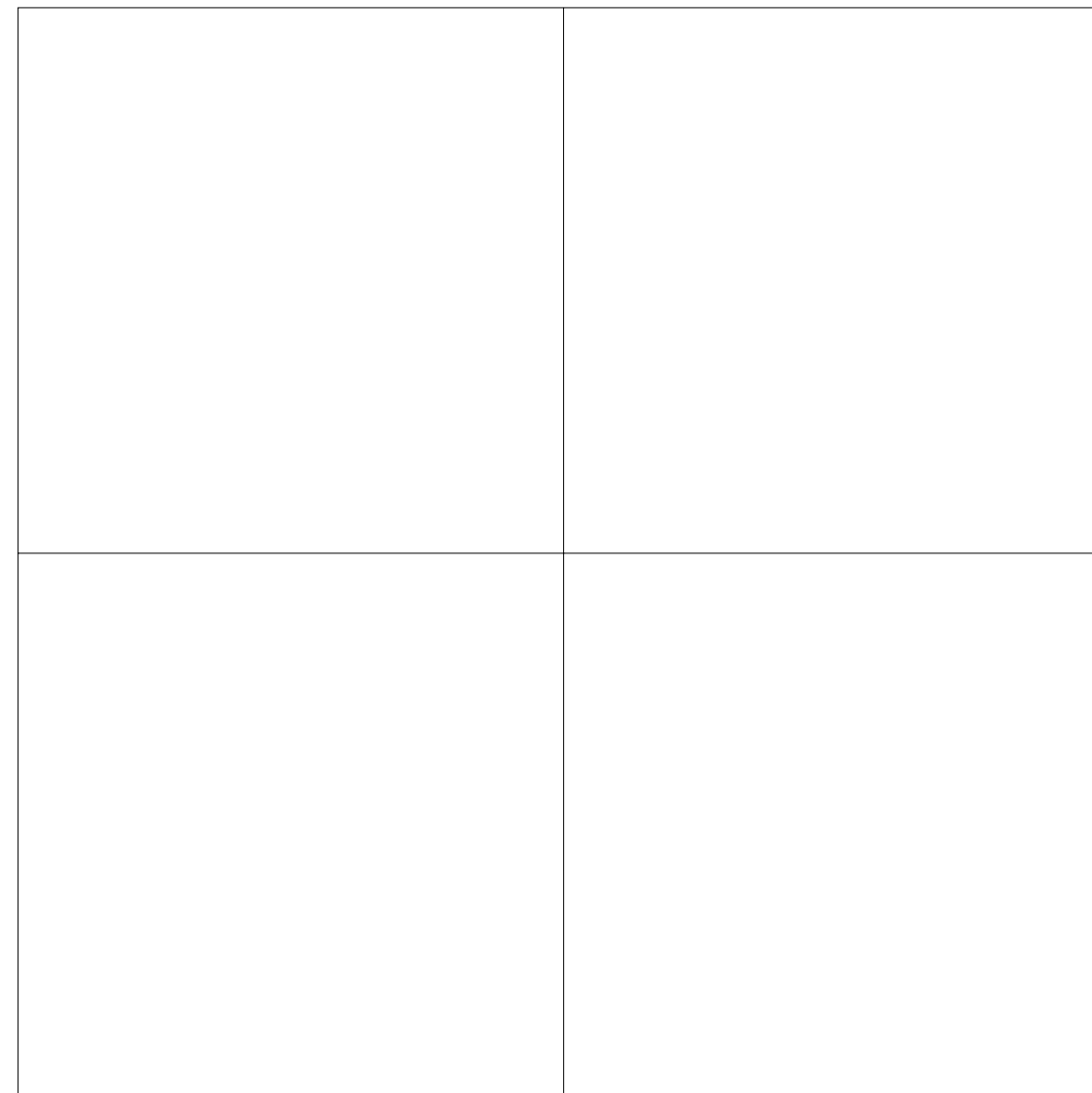
Tavola morfologica 01

DIAGRAMMA CON DIVISIONI SEMPLICI
DI UN QUADRATO

Tavola basata su un quadrato che contiene una croce (griglia portante di base).

Le figure sono ricavate dalla combinazione delle 3 linee orizzontali e 3 verticali, le quali si toccano o si incrociano.

I segni diventano via via più complessi, da A1 in alto a sinistra a G7 in basso a destra.



	1	2	3	4	5	6	7
A							
B							
C							
D							
E							
F							
G							

IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO

Tavola morfologica 01

CONSIDERAZIONI

La croce (D4) è il segno più astratto; privo di spazio interno, è quello che occupa la minor superficie.

Gli angoli non vengono visti come spigoli di uno spazio, perchè l'incrocio delle linee non richiama l'immagine di "angolo".

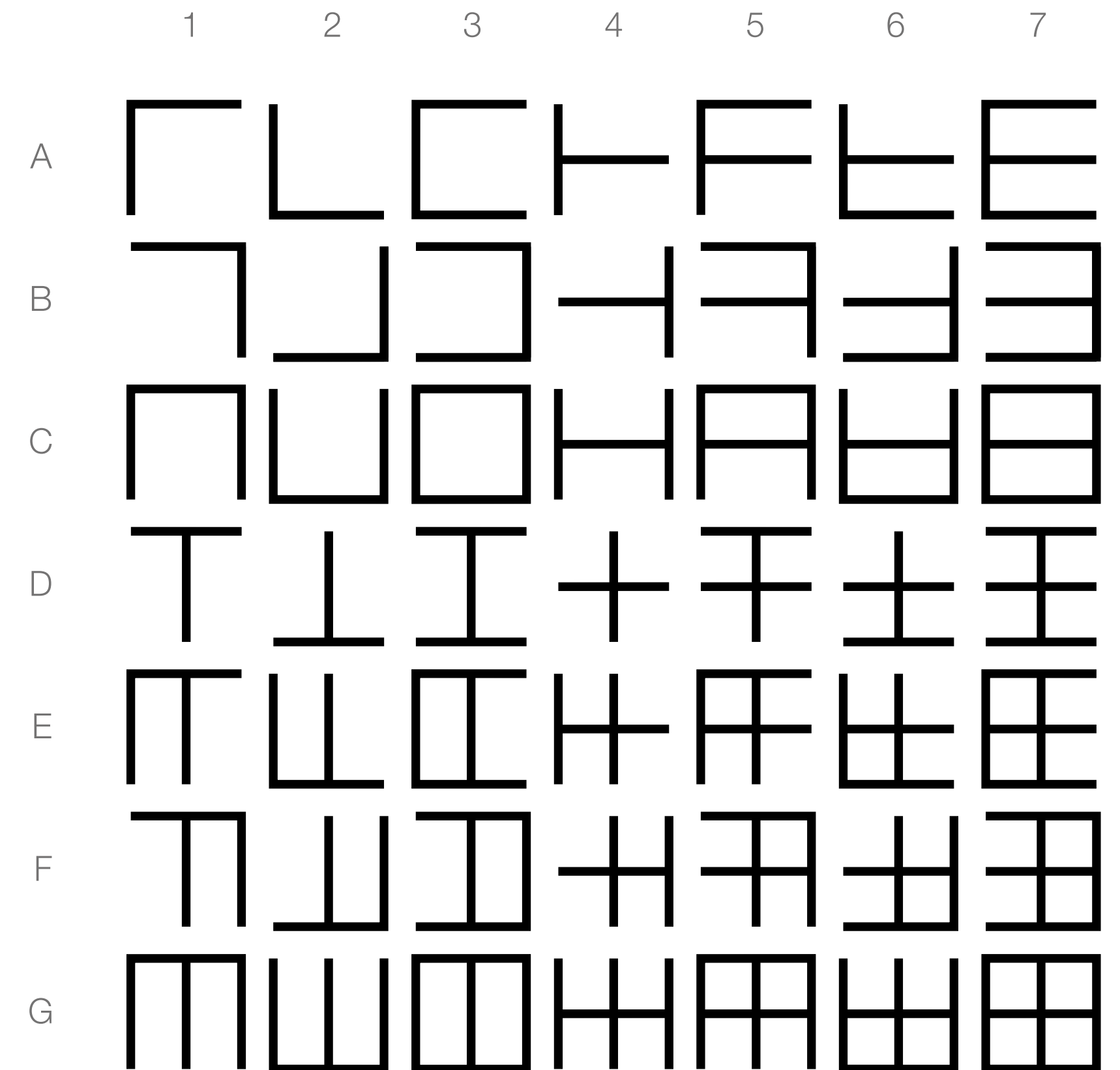
Il quadrato (C3) è l'opposto della croce; la sua figura ha un notevole peso visivo, lo spazio racchiuso è "attivo".

I segni che non hanno spazi al loro interno evocano concetti astratti, le superfici racchiuse richiamano oggetti.

Quando un segno somiglia ad una lettera dell'alfabeto è difficile percepirlo come una figura.

L'ultimo segno della tavola (G7) rappresenta la pienezza e la completezza, ma è difficile vederci qualcosa. Pur sapendo che molti oggetti, segni e lettere sono contenuti in esso, non è facile estrarli. La totale chiusura del quadrato e l'assoluta simmetria della croce hanno nascosto ogni altra immagine.

C'è un ultimo aspetto da analizzare: la suddivisione di un'area. Linee tracciate all'interno e "saldate" ai lati, dividono un'area e la trasformano in qualcosa di nuovo. In questo caso (C7, G3) le linee assumono un ruolo di "suddivisione". Dal punto di vista grafico è fondamentale sapere se a una linea viene data la funzione di "disegnare" o di "dividere".



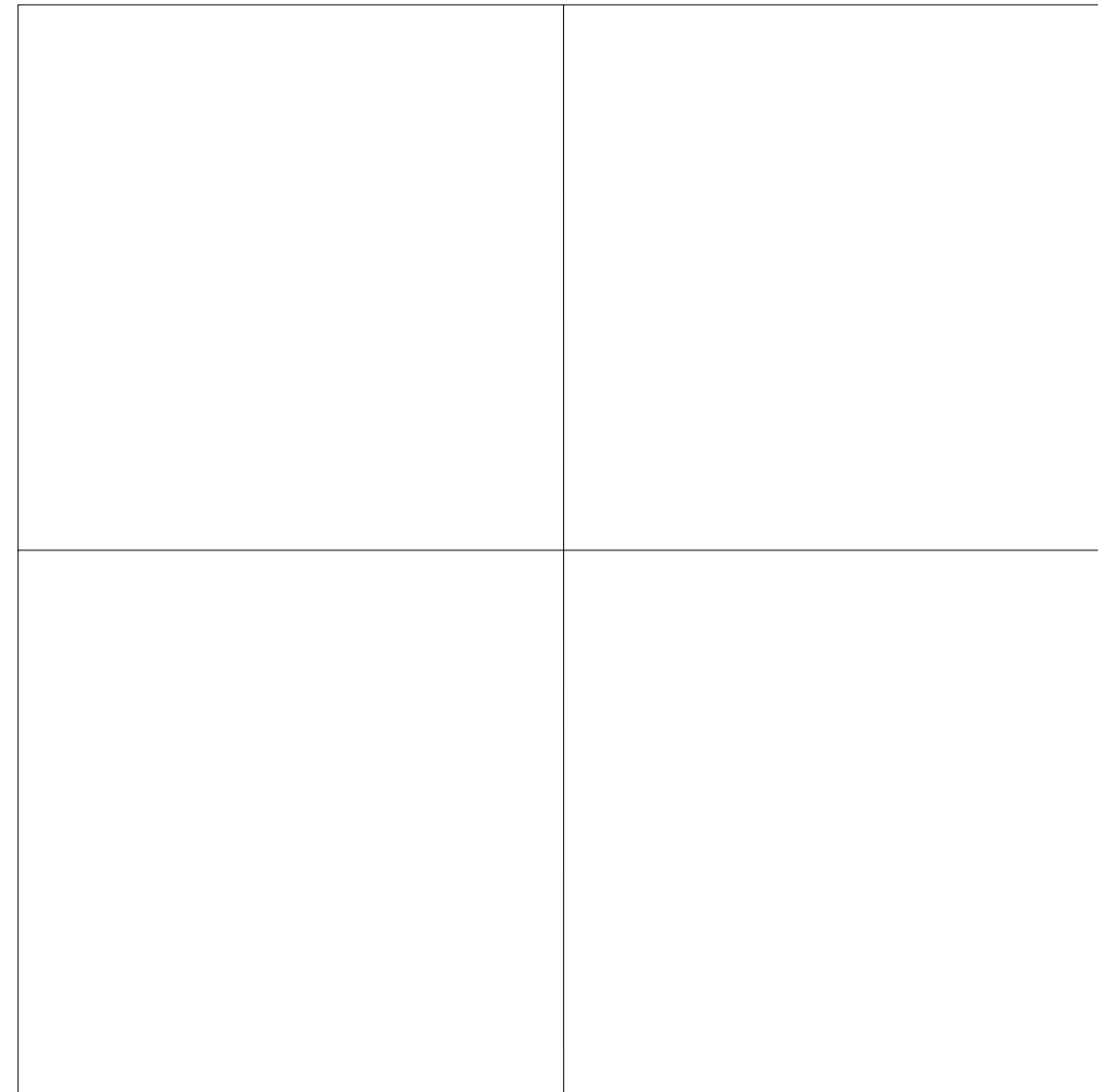
IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO

Tavola morfologica 02

**DIAGRAMMA CON DIVISIONI SEMPLICI
 DI UN QUADRATO**

Tavola basata su un quadrato che contiene una croce (griglia portante di base).

Le figure sono ricavate dalla combinazione delle 3 linee orizzontali e 3 verticali, alle quali sono sottratti alcuni tratti tra i punti di "saldatura".



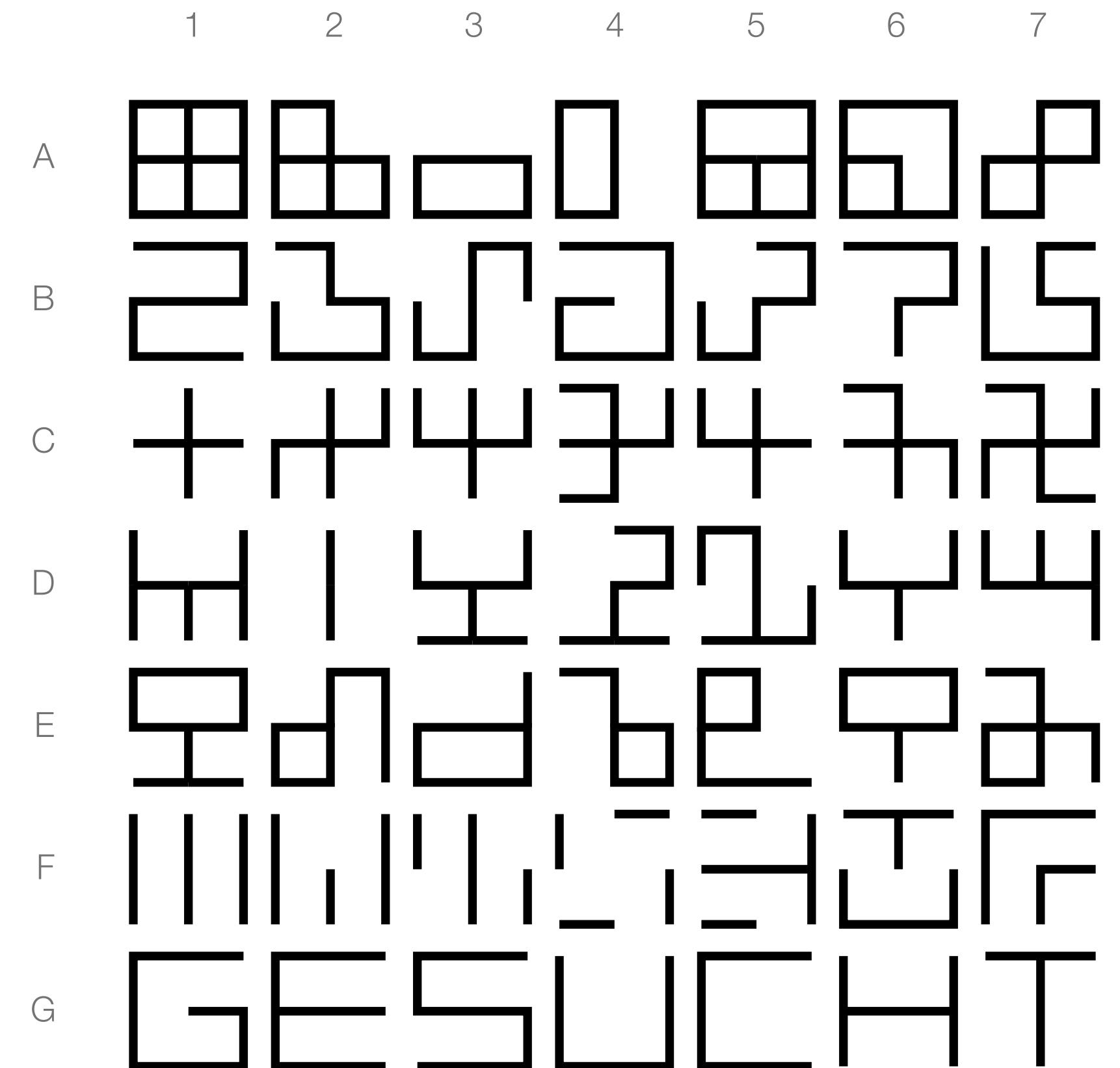
	1	2	3	4	5	6	7
A							
B							
C							
D							
E							
F							
G							

IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO

Tavola morfologica 02

DIAGRAMMA CON DIVISIONI SEMPLICI
DI UN QUADRATO

Anche per questa tavola valgono le considerazioni fatte per la tavola 01: I segni che non hanno spazi al loro interno evocano concetti astratti, le superfici racchiuse richiamano oggetti, nei segni che somigliano a lettere è difficile “vederci” qualcos’altro.



Esercitazione #02

IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO

OGGETTO

Progettazione di un diagramma di segni astratti ricavati dalla struttura del quadrato.

COMBINAZIONI TRA SEGNI FONDAMENTALI: SEGNI ASTRATTI

Tavola basata sulla sovrapposizione dei segni fondamentali: quadrato, triangolo, croce, cerchio.

L'immagine ottenuta è talmente complessa e indistinta che non può più essere chiamata segno ma piuttosto uno schema, con migliaia di possibilità.

Le figure sono ricavate dalla sottrazione di alcuni elementi da questo schema, così che i rimanenti diventino visibili e riconoscibili.

Tavola morfologica 03

MODALITÀ DI ESECUZIONE

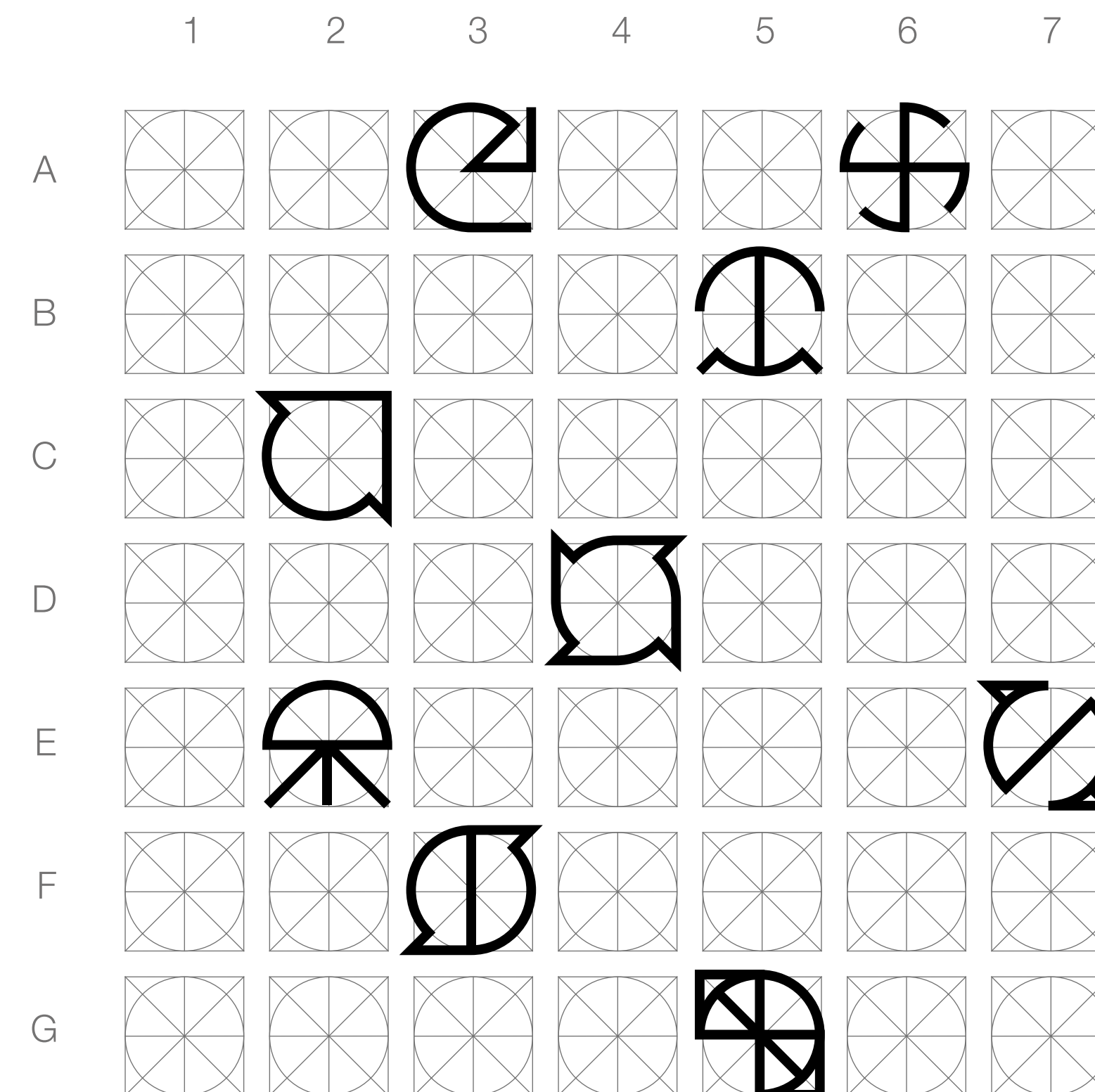
Su una tavola formato A3 (cm42x29,7), l'allievo dovrà progettare un diagramma formato da 7 colonne (dalla 1 alla 7) e 7 righe (dalla A alla G) di quadrati, ciascuno diviso ortogonalmente e diagonalmente e con una circonferenza inscritta al suo interno, tutto con tratto sottile.

Dei 49 quadrati così rappresentati dovrà quindi evidenziare diverse combinazioni formali realizzabili sottraendo segmenti e/o tratti dalla forma completa, sperimentando le diverse metodologie possibili, alla ricerca di forme astratte ma classificabili (ordinabili in categorie descrivibili).

METODOLOGIE SUGGERITE

Le figure sono ricavate dalla sottrazione di alcuni elementi da questo schema, così che i rimanenti diventino visibili e riconoscibili.

- segni aperti, con connessioni e incroci
- segni con un contorno continuo e uno spazio interno
- segni che racchiudono un'area, con l'aggiunta di tratti liberi
- segni con due o più aree racchiuse collegate da linee in comune o che si incrociano



IL CAMPO GEOMETRICO-INTUITIVO**OGGETTO**

Progettazione di un diagramma di segni figurativi ricavati dalla struttura del quadrato.

**COMBINAZIONI TRA SEGNI FONDAMENTALI:
SEGNI DI OGGETTI**

Tavola basata sulla sovrapposizione dei segni fondamentali: quadrato, triangolo, croce, cerchio. L'immagine ottenuta è talmente complessa e indistinta che non può più essere chiamata segno ma piuttosto uno schema, con migliaia di possibilità. Le figure sono ricavate dalla sottrazione di alcuni elementi da questo schema, così che i rimanenti diventino visibili e riconoscibili.

Tavola morfologica 04

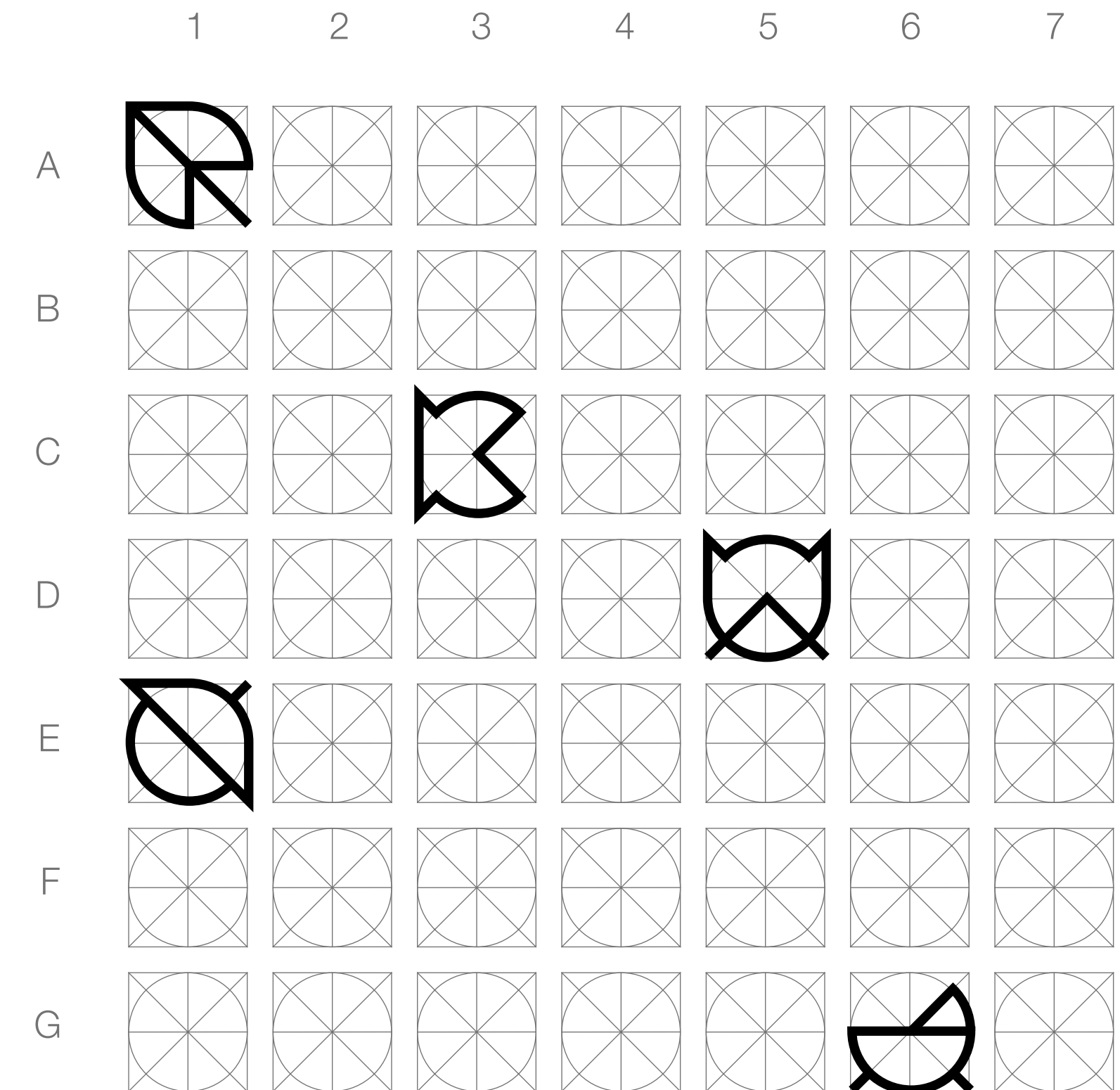
MODALITÀ DI ESECUZIONE

Su una tavola formato A3 (cm42x29,7), l'allievo dovrà progettare un diagramma formato da 7 colonne (dalla 1 alla 7) e 7 righe (dalla A alla G) di quadrati, ciascuno diviso ortogonalmente e diagonalmente e con una circonferenza inscritta al suo interno, tutto con tratto sottile.

Dei 49 quadrati così rappresentati dovrà quindi evidenziare diverse combinazioni formali realizzabili sottraendo segmenti e/o tratti dalla forma completa, sperimentando le diverse metodologie possibili, alla ricerca di forme "figurative".

METODOLOGIE SUGGERITE

- Forme "botaniche" (fiori, alberi, etc.)
- Forme "animali" (pesci, topolini, farfalle, etc.)
- Forme "oggetti" (ancora, ombrello, casco, etc.)



THE END